

# LA VIA DI UN VERO PROFETA

 Grazie, Fratello Borders. Rimaniamo in piedi mentre preghiamo. Mi domando stasera chi abbia una richiesta, vorrebbe alzare le mani e dire: “Signore, sono io”? Adesso chiniamo i capi.

<sup>2</sup> Nostro Padre Celeste, mentre ascoltiamo quel cantico, “Signore, io credo”. Possiamo pensare alle—alle volte che, per il mondo, l’ho ascoltato in così tante lingue, “Signore, io credo”. *Sol Abbi Fe’*. E, Padre, stasera preghiamo che per noi sia più che un cantico e diventi una realtà. Possiamo stasera avere grande fede in Te.

<sup>3</sup> Ed ora preghiamo per questa piccola chiesa, il suo pastore, nostro Fratello Fuller, Tuo servitore, un fratello in cui abbiamo fiducia. E preghiamo per la sua famiglia, i suoi lavoratori qui, i diaconi, gli amministratori, e tutti quelli che entrano per queste porte consacrate. Noi preghiamo, Signore, che essa resti sempre un faro per Gesù Cristo.

<sup>4</sup> Benedici tutti i fratelli che ministrano che sono qui stasera, coloro che vanno e vengono con noi, lungo tutta la strada. Noi preghiamo, Padre, che Tu li benedirai abbondantemente.

<sup>5</sup> E, stasera, chiediamo un’altra effusione della Tua Presenza su di noi. Noi siamo bisognosi, Signore. Abbiamo bisogno di Te. Abbiamo costantemente bisogno perché siamo qui sul campo di battaglia, Signore, dove devono essere prese le decisioni. E noi preghiamo, Padre, che Tu ci incoraggerai costantemente con la Tua Presenza. Questo è molto per noi, sapere che Tu sei con noi. Solo mostraTi presente, Signore, allora ciò ci incoraggia ad andare avanti. Guarisci i malati e gli afflitti. Salva i perduti. Incoraggia gli scoraggiati. Da’ gloria a Te Stesso. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

<sup>6</sup> Credo sia stato Davide a dire: “Io mi son rallegrato di ciò che mi è stato detto: ‘Andiamo alla casa del Signore’”.

<sup>7</sup> Billy ha detto, tempo fa, ha detto: “Non ti stai stancando un po’, papà?”

<sup>8</sup> Io ho detto: “Sì. Sono stato stanco tutta la mia vita”. È così al punto che ci sono abituato.

<sup>9</sup> Comincio a pensare: “Be’, sto diventando troppo vecchio. Dovrei rallentare un po’”. Poi è arrivato qualcuno, di circa ottanta o novant’anni, proprio che viaggia incessantemente per il paese, quasi il doppio della mia età, sapete. Ho pensato: “My! Mi vergogno di me stesso”.

<sup>10</sup> Giù al tabernacolo a casa, c'è una piccola vecchia coppia di nome Kidd, viene laggiù dall'Ohio. Ora, entrambi sono di, ebbene di ottantacinque o ottantotto. E sono così vecchi che non possono più andare tanto nelle chiese, a causa della loro... Non hanno abbastanza voce. Ma sapete cosa fanno? Quasi ogni nastro... Questa cara anziana donna ha risparmiato i soldi e ha comprato un registratore. E così lei prende un nastro. Io le mando i nastri. E lei prende questi nastri, e va negli ospedali, dovunque può mettere questo registratore, lei e il suo caro anziano marito, fanno sentire quei nastri. E poi le mando un grosso rotolo di—di stoffe di preghiera su cui ho pregato. E ogni tanto: "Fratello Willy, ho di nuovo finito le stoffe di preghiera". E allora quando li vedo, lei è venuta in chiesa, un po' di capelli bianchi, un piccolo scialle; e lui, un individuo piccolo.

Circa quattro o cinque anni fa, quando ero al . . .

<sup>11</sup> Qual è il nome di quel posto là in Ohio, dove hanno quel convegno ogni anno? Lo chiamano Chautauqua. Ma adesso non ricordo. È là nei dintorni. Ma quale sia il—il nome della città, non riesco a ricordarlo. [Un fratello dice: "Franklin". Una sorella dice: "Miami, vicino a Middletown".—Ed.] Ora, è, ora ci siete vicini. Qualcuno ha detto che si passa proprio per Miami. [Il fratello dice di nuovo: "Franklin".] Ed è vicino a Franklin. Sì. Proprio così. Proprio in... Credo sia tra Franklin... [Due fratelli dicono: "Middletown".] Middletown. Esatto. Proprio così. Così, proprio così, Middletown, giù al fiume, perciò là nei dintorni di Chautauqua. È quel grande centro atletico di pallacanestro.

<sup>12</sup> E questo fratello, oh, li conosco da anni, e il caro anziano Fratello Kidd è, oh, suppongo avesse ottant'anni quando lo ricoverarono, e i medici scoprirono che la sua prostata era diventata un tumore maligno. E così questo tumore si era avvolto in lui. Ebbene, dissero che doveva essere operato. Così quando lo aprirono: "Ebbene, non c'è bisogno di operare. È troppo avanzato". Capite? Dissero: "Non c'è assolutamente modo di farlo". Bene, portarono la cara persona a casa. E, l'operazione, difficile su un uomo di ottant'anni. E lui pesava circa, oh, suppongo, meno di cento libbre [45 Kg].

<sup>13</sup> Così, la Signora Kidd telefonò giù. Ero appena arrivato a casa da qualche parte. Il Fratello Kidd stava morendo. E disse: "Ti vuole vedere, Fratello Branham, prima che tu... prima di andarsene". Be', Billy ed io facemmo un'inversione di marcia. Ricevemmo il—il messaggio, una notte, verso le dieci. Partimmo il mattino seguente verso le quattro. Perché, a mezzogiorno del giorno successivo, dovevo partire di nuovo. E abbiamo quasi consumato le gomme della macchina, per arrivare lassù.

<sup>14</sup> La cara anziana persona, quando arrivai, la tirarono su. E lui aveva un piccolo scialle sulle spalle, seduto lì come un vecchio patriarca. Mi fece proprio effetto. E quando andai a guardarlo, lui diede un'occhiata.

<sup>15</sup> C'era un'altra anziana signora seduta là, era stata una dei membri della sua chiesa fin da quando lui predicava sulle montagne, il paese del carbone in Kentucky, dove lei lavava per quindici centesimi al giorno, per mandare suo marito sul campo a predicare l'Evangelo. Questo avveniva circa dieci anni prima che io nascessi; predicando il Messaggio! E lui diede un'occhiata, e la chiamò "nonna", e lui di ottant'anni. E lei aveva più di novant'anni. E così disse: "Nonna, sembri bianca come la neve".

<sup>16</sup> Pensai: "Questo è il modo per un ministro di guardare qualcuno della sua congregazione, steso, seduto lì, morente. 'Nonna, sembri bianca come la neve'". Sì.

E si guardò di nuovo intorno. Disse: "Fratello Branham?"

Io dissi: "Sì, Fratello Kidd?"

<sup>17</sup> Lui disse: "Be', penso che non ci vorrà molto prima che Egli manderà giù il mio carro". Disse: "Sto andando su, questa mattina".

<sup>18</sup> E dissi: "Meraviglioso, Fratello Kidd". Dissi: "Questo è il modo di sentirsi".

<sup>19</sup> E la cara anziana Sorella Kidd, quanti qui la conoscono? Sì. Io so che, oh, molti di voi li conoscono. Così lui disse. . . Lei disse: "Ma, Fratello Willy, non pensi dunque che Dio potrebbe guarire papà?"

Dissi: "Certamente, Egli potrebbe".

<sup>20</sup> E lui disse: "Be', gloria a Dio!" Disse: "Se Egli vuole guarirmi", disse, "Io sono—io sono pronto a lavorare ancora".

Pensai: "Ottant'anni!"

Cominciai a inginocchiarmi. Ecco arrivare la visione. Fu tutto.

<sup>21</sup> Due giorni dopo, lo riportarono in ospedale. I suoi figlioli là in città erano nelle forze di polizia. Non riuscivano a capirlo. Lo portarono di nuovo dal medico. E il medico si grattò la testa, disse: "Gente, non posso trovare traccia da nessuna parte, be', raccontatemi la vostra storia". E poi lui ha quasi fatto crollare l'ospedale. Eccolo arrivare, subito di nuovo con il suo registratore, mettendo il Messaggio. Ed essi vivono là a. . . E proprio là vicino Chautauqua e quel luogo.

<sup>22</sup> Ora, presto comincerò *I Sette Suggelli*, come cominciammo *Le Sette Epoche della Chiesa*. Lei mi ha chiamato l'altra sera, ha detto: "Be', tesoro, se solo avessi i soldi", ha detto, "mi piacerebbe davvero venire".

23 Dissi: “Non fa niente, Signora Kidd. La tua—la tua stanza ti attende. Tu e papà potete venire”.

Lei disse: “Benedetto il tuo piccolo cuore!”

24 E questo mi fa sentire proprio molto bene, sapete, perché mi incoraggiano. A ottantacinque o ottantasei anni, e continua ancora. Poi io, qui che mi lamento, a cinquantatré. Perciò, my, ti porta a prendere coraggio.

25 Be', abbiamo tanto di cui parlare, e un gruppo così amorevole a cui parlare, ebbene, potremmo proprio stare qui per metà della notte.

26 Ma, ebbene, domattina dovete andare alla scuola domenicale. Ora, dovete essere sicuri di farlo. E ricordate, ho sempre detto, è assolutamente un peccato mandare i vostri figli alla scuola domenicale. Non fatelo mai. È sbagliato. Portateceli, sempre. Capite? Andate sempre con loro. Lui... E perciò, dunque, questo sarà nella mattinata.

27 Perciò, dunque, se dovete assentarvi dal lavoro, per sentire, per essere con noi e pregare con noi, e così via, se dovete assentarvi dal lavoro, va bene. Fate pure e assentatevi dal lavoro, ma non assentatevi dalla chiesa. Non assentatevi dalla chiesa. Non vi farò tardare abbastanza da assentarvi dalla chiesa. Ma se dovete assentarvi dal lavoro, una volta tanto, non vi farà male. Ora, perché, il lavoro, quello è solo il vostro pane quotidiano, e, voi, il Signore ha promesso di provvedere a ciò. Perciò, ma questo, voi dovete essere veramente sicuri di venire in chiesa. Capite?

28 Domani mattina, penso che sarò qui in città con un altro buon fratello. Ma adesso non so come si chiama. Penso si chiami la Chiesa Apostolica, o piuttosto, Chiesa Apostolica. È la Chiesa Apostolica. Io—io forse conosco il fratello. Il suo nome non è sul giornale. Ma in questo momento io—io non so chi sia il fratello. Poi domani sera, su... [Un fratello dice: “Macias”.—Ed.] Prego? [“Il Fratello Macias”.] Il Fratello Macias. Oh, Macias. Oh, la chiesa messicana. Giusto? Oh, è colui che ha preso il posto del Fratello Garcia quando è partito da qui? [“Esatto”] Bello. Questo è bellissimo.

29 Sentite, ho ricevuto una lettera, qualche tempo fa, da sua figlia, su... il Fratello Garcia, su in—in California, resiste ancora. Perciò, sono tanto grato. E ho visto lassù il Fratello e la Sorella Garcia quando ero a San José, credo, con il Fratello Borders. Stanno proprio bene. Non dimenticherò mai quelle serate laggiù in quella piccola chiesa messicana. In tutta la mia vita non avevo mai sentito tanti “Gloria a Dios”. Non dimenticherò mai quei, “Gloria a Dios”.

30 [Il Fratello Williams parla al Fratello Branham.—Ed.] My! Grazie, Fratello Williams. Proprio bene. Millecinquecento

posti, domattina, in questa chiesa. Allora, venite tutti, se non andate. . . Ora, aspettate un minuto. Dovrei stare attento riguardo a ciò. Ho detto qualcosa di sbagliato. No. In tutta sincerità, voi appartenete al vostro posto di dovere. Capite? Non. . . Ora, va tutto bene.

<sup>31</sup> E oggi ho scoperto che essi hanno. . . Visto una tenda. Ero quaggiù all'incrocio tra la Sedicesima strada e Henshaw. O, ecco cos'era quando stavo, qui in Arizona, circa trentacinque anni fa, una vecchia strada sterrata. Sono uscito là dove erano loro, ed era l'incrocio tra la Sedicesima e Henshaw. Ho vissuto là con alcune persone, Francisco, e—e ora lo stesso posto non si riconosce. È perfino cambiato il nome. Penso che ora si chiami Buckeye Road.

E, oh, come cambiano le cose, ma Dio no.

<sup>32</sup> E così sono stato laggiù e ho visto che un fratello tiene una riunione nella tenda. Un certo fratello laggiù che ha eretto una tenda. Sono andato in giro per vedere se riuscivo a vederlo, ma non l'ho visto da nessuna parte, per dirgli che non eravamo qui in concorrenza con lui. Ma, ci sono proprio tante persone qui!

<sup>33</sup> Ricordo Jack Shuler. Questo sarebbe buono per voi gente metodista. Una volta sono venuto qua, era al Madison Square Garden, Jack era qui alla—alla scuola superiore. E—e gli telefonai. E dissi: “Fratello Jack?”

Disse: “Sì. Sei il Fratello Branham?”

Dissi: “Sì”. Dissi: “Sto prendendo il tuo tempo qui”.

<sup>34</sup> E lui disse: “No”. Disse: “No. Io sono proprio rimasto troppo a lungo e ho preso il tuo tempo”.

<sup>35</sup> E io dissi: “Oh, mi dispiace, Fratello Jack”. Dissi: “Io non. . .”

<sup>36</sup> “Ah”, lui disse—disse, “va tutto bene, Fratello Branham”. Disse: “Hanno solo voluto che io rimanessi più a lungo”.

<sup>37</sup> Io dissi: “Oh, comunque, il mio gruppo là non ti darà fastidio, Jack”, dissi, “perché la maggior parte dei miei è pentecostale”.

Lui disse: “Naturalmente, i miei lo sono pure”.

Io dissi: “Sì?”

“Ebbene”, disse, “certamente”. Disse: “Io sono pentecostale”.

<sup>38</sup> Io dissi: “Be’, sarebbe meglio che tu non lo facessi sapere a Bob”. È suo papà, sapete. E anche lui è metodista, dalla testa ai piedi, sapete.

<sup>39</sup> “Be’”, lui disse, “Fratello Branham, non lo sai che cos'è un—che cos'è un pentecostale?”

Io dissi: “Penso di sì”.

Disse: “È un metodista ortodosso”.

<sup>40</sup> Questo è proprio vero, metodista ortodosso. Proprio così. Se la chiesa metodista avesse continuato con il suo messaggio, sarebbe andata dritta nella pentecoste. La—la Chiesa vera l'ha fatto.

<sup>41</sup> Senza, ora senza disprezzo per la tua denominazione, fratello. Capisci? Perché, pentecoste non è un'organizzazione. Hanno cercato di farlo, ma hanno certamente fallito in questo. Capite? È un'esperienza. Sì. Pentecoste è per cattolici, o—o per i giudei, o per chiunque. Ciò ha . . . Pentecoste è un'esperienza, non un'organizzazione.

<sup>42</sup> E ora se tutti quelli che hanno la Bibbia aperta, o chiusa, a cui piacerebbe leggere con me alcune Parole. A me piace leggere la Parola. E a voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Perché, dopo tutto, quello che avrei da dire può fallire, poiché sono un uomo. Ma quello che Egli dice non può fallire. Capite? "I cieli e la terra passeranno, ma la Mia Parola non fallirà". Oh! Non è meraviglioso? ["Amen".] La Sua Parola non fallirà mai. Che cosa gloriosa è questa! La Sua Parola non fallirà mai.

<sup>43</sup> Adesso leggiamo stasera da, e traiamo un piccolo contesto da ciò che prenderò per testo, se il Signore vuole. Si trova nel Libro di Amos, la profezia di Amos. Ed egli visse circa settecento e . . .penso che siano circa settecentottantasette anni prima della venuta di Cristo. Andiamo al 3° capitolo di Amos, la Parola del Signore tramite Amos. E a me—a me piace quest'uomo. Egli è considerato uno dei profeti minori, ma aveva certamente la Parola del Signore.

*Figliuoli d'Israele, udite questa parola, che il SIGNORE ha pronunziata contro a voi; contro a tutta la nazione che io trassi fuor del paese di Egitto, dicendo:*

*Voi soli ho conosciuti. . . tutte le nazioni della terra; perciò, farò punizione sopra voi di tutta la vostra iniquità.*

*Due cammineranno essi insieme, se prima non si son convenuti l'uno con l'altro?*

*Il leone ruggirà egli nel bosco, senza che egli abbia alcuna preda? il leoncello darà egli fuori la sua voce dal suo ricetto, senza che prenda nulla?*

*L'uccello caderà egli nel laccio in terra, se non gli è stato teso alcuna rete? il laccio sarà egli levato da terra, senza aver preso nulla?*

*La tromba sonerà ella nella città, senza che il popolo accorra tutto spaventato? saravvi alcun male nella città, che il SIGNORE non l'abbia fatto?*

*Perciocchè il SIGNORE. . . non fa nulla, ch'egli non abbia rivelato i suoi segreti a' profeti, suoi servitori.*

*Se il leone rugge, chi non temerà? se il Signore Iddio ha parlato, chi non profetizzerà?*

44 Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni a queste Parole.

45 I suoi piccoli occhi devono essersi stretti, quel mattino mentre il sole caldo splendeva e faceva brillare la sua barba bianca e i suoi capelli, quando raggiunse la vetta del colle a nord di Samaria e diede uno sguardo alla città. I suoi vestiti erano piuttosto ordinari, e i suoi piedi impolverati. Non era un granché da guardare, ma aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE per il popolo.

46 Quanto diverso oggi dal nostro evangelismo moderno! Che situazione diversa abbiamo, rispetto a lui!

47 Questo piccolo individuo, nessun altro che Amos, un vero profeta del Signore, con la Parola del Signore, per quella generazione peccaminosa! Questo coraggioso, piccolo uomo profetizzò nei giorni di Geroboamo secondo.

48 Geroboamo era intelligente, molto intelligente, uomo saggio, ma era un idolatra. E Geroboamo aveva condotto il proprio regno al suo apice, ma lui si trovava nell'idolatria. Lo fece nel modo sbagliato. Eppure sotto Geroboamo il regno aveva prosperato.

49 E, di solito, la prosperità causa il peccato. Molta gente guarda alla prosperità come benedizioni. Sarebbe così, se potessimo gestirla bene. Ma di solito ciò conduce al peccato, disonorando Dio.

50 Nel suo tempo il regno stava prosperando. E, la gente. Egli aveva fatto alleanza con tutte le nazioni attorno a sé.

51 E come Israele era scivolato nel terribile peccato, si era allontanato da Dio, allontanato dai Suoi comandamenti e dai Suoi precetti, e si era lasciato andare, completamente, alla collera. Le donne camminavano per le strade, nei loro eleganti, indecenti vestiti. Gli uomini andavano in giro, giocando d'azzardo e bevendo. Le locande, come diremmo oggi, i luoghi di divertimento, senza limitazioni in città.

52 Il peccato era ignorato dal ministero, posto proprio senza limitazioni. Un posto bellissimo, un grande centro per turisti, e senza limitazioni. Il peccato non era più rimproverato dal pulpito. Era libero.

53 E quando questa profezia venne fuori, sembrava che non fosse... Che fosse stata l'ultima cosa che sarebbe potuta accadere. Secondo quello che questo profeta disse loro, sarebbe stata l'ultima cosa che poteva accader loro, dal modo in cui egli maledì quella generazione. Eppure, nell'arco di cinquant'anni, il loro regno fu completamente spazzato via dalla terra.

54 Dio pronuncia la Sua Parola. E la Parola di Dio è come un Seme. E quando Essa viene seminata, quando quel profeta giunse con la Parola del Signore e pronunciò queste parole, esse dovevano avverarsi, se erano Parole di Dio. Quando la—la Parola del Signore è unta, ed è la Parola del Signore, Essa deve prendere il Suo posto nella Sua stagione.

55 Possiamo vederlo, dopo migliaia di anni, prendere il Suo posto oggi. Deve farlo, poiché è la Parola del Signore, ed Essa non può perire.

56 Qualcuno mi stava parlando l'altro giorno, e disse: "Genesi e i sei giorni della creazione, di cui Egli ha detto, sono sbagliati".

57 Io dissi: "Genesi 1 a (Genesi) 2 è assolutamente una cosa diversa". Il 1° capitolo di Genesi dice: "Nel principio Iddio creò i cieli e la terra", punto. Come Egli lo fece, e quando lo fece, questo dipende da Lui. Sì. Poi: "Il mondo era senza forma, e vuoto", poi incominciamo da là, per la creazione. Ma, "Nel principio", quanto remoto sia, non sappiamo. Tutti quei semi che Egli aveva lì dentro quando le acque si ritirarono, la vita tornò di nuovo sulla terra, riempì la terra. E quando la Parola di Dio viene seminata, non c'è niente che possa impedirLe di accadere.

58 E questo piccolo profeta senza paura spuntò dal nulla. L'unica cosa che ci è stata detta al riguardo, è che era un mandriano. Non sappiamo chi fosse suo padre. Non sappiamo chi fosse sua madre. Non conosciamo dove nessuno dei suoi discendenti, niente di lui.

59 Questo è di solito il modo in cui entrano in scena gli uomini che sono mandati da Dio. Essi vengono dal nulla, e svaniscono allo stesso modo. Non abbiamo avuto nessuna sua documentazione, cosa accadde.

60 Questo grande uomo Geroboamo, il quale era una—una grande potenza intellettuale, e teneva la nazione nel benessere, tuttavia, nel peccato.

61 Mi domando, se stasera non possiamo proprio un po' paragonarlo con il nostro paese, la nostra nazione, il modo in cui è nel peccato. Tuttavia, benessere, ho sentito che avremo presto un taglio delle tasse. Naturalmente, là chiunque può leggere tra le righe, le elezioni stanno arrivando. Ma, così via, tutte queste cose che vanno avanti.

62 Israele, predicatori, sacerdoti, e governo avevano dimenticato la Parola di Dio, e un compromesso. Ed ecco perché il paese era nella condizione in cui era, sebbene avessero proprio tanti sacerdoti, e proprio tanti predicatori quanti non ne avessero mai avuto. Ma avevano lasciato fuori la Parola di Dio, se ne erano allontanati. Ed è sempre in questo momento, che Dio manda qualcuno dal nulla, per

scaraventarlo di nuovo al suo percorso. Qualche persona senza paura sorgerà con la Parola del Signore e scuoterà la gente di nuovo verso la Parola.

<sup>63</sup> Stavo proprio notando qui. Avevo annotato qualcosa qui, a cui forse vorrei riferirmi ancora. È al 2° capitolo, il 4° versetto. Vorrei leggerlo. Ascoltate questo individuo dirlo chiaro e tondo.

*Così ha detto il SIGNORE: Per questi tre misfatti di Giuda, nè...quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; ma, perciocchè hanno sprezzata la Legge del SIGNORE, e non hanno osservati i suoi statuti; e le lor menzogne, dietro alle quali andarono già i lor padri, li hanno traviati.*

<sup>64</sup> Vedete dov'era il suo messaggio? Stabilendolo subito, che si erano allontanati dalla Parola di Dio. Ad ogni lettore della Bibbia, questo vi fa sapere che era un profeta vero. Ponendoli proprio sulla Parola, da dove essi erano caduti.

<sup>65</sup> Oh, forse le loro chiese avevano prosperato. Probabilmente avevano begli edifici. La loro città era probabilmente più affascinante di Phoenix. Era in Samaria, come noi tutti sappiamo, era un grande centro turistico. Lo è tutt'ora, splendido posto.

<sup>66</sup> Ma tuttavia, si erano allontanati da Dio. E Dio mandò loro questo messaggero. Che messaggio di rimprovero da Dio! Questo piccolo profeta tirò fuori per loro.

<sup>67</sup> Dunque, Amos venne fuori dal deserto, verso la città del fascino. Non sorprende che i suoi piccoli occhi dati da Dio si strinsero quando raggiunse la vetta del colle. Egli . . .

<sup>68</sup> Non come farebbe un turista, le signore, per dire: "Guarda tutte le compere che fanno le donne. Guarda i nuovi stili che hanno laggiù", o non come penserebbero alcuni degli uomini: "In città i casinò, e così via, erano fantastici", o perché potevano sedere agli angoli della strada e osservare il passare dell'altro sesso, lussuria.

<sup>69</sup> Ma questo profeta, i suoi occhi si strinsero a causa del peccato che vedeva nella città. Non si stringevano per le cose che stava ammirando, ma nel vedere quanto si erano allontanati da Dio, il popolo che era stato chiamato e scelto. Notate qui, Egli disse: "Io non conosco altro popolo che voi. Vi ho condotti fuori dall'Egitto, e poi vi allontanate da Me in questo modo".

<sup>70</sup> E quando questo profeta, che veniva da un mandriano là dietro nel paese del nord, con la Parola del Signore, in che modo guardò su quella città. Deve essersi asciugato il sudore. I suoi vestiti erano rozzi. E probabilmente non aveva abbastanza denaro da pagarsi una—una stanza per quella

notte. Per lui questo non faceva alcuna differenza. Aveva un messaggio che stava ardendo nel suo cuore, e doveva portarlo avanti. Non solo questo, ma l'unzione dello Spirito Santo che l'aveva colpito là nel deserto, gli aveva chiuso gli occhi al fascino del mondo.

<sup>71</sup> E qualunque servitore unto di Cristo, i loro occhi sono ciechi alle cose del mondo. Non vedono quelle cose. Non le cercano. Essi hanno una sola cosa: Cristo è davanti a loro. Questo è tutto ciò che vedono. Non hanno paura di niente. Cristo è davanti a loro. Un Messaggio deve essere dato al popolo, e non si fermano davanti a niente. Non Lo potete estinguere da loro. Li potete mettere in carcere, in prigione, qualunque cosa vogliate. Essi ne vengono fuori proprio di nuovo. Ecco gli unti del Signore. Sì.

<sup>72</sup> Egli guardò al deterioramento spirituale della città, l'immorale, e spirituale deterioramento della città.

<sup>73</sup> Mi domando quanti servitori del Signore, attraversando la montagna quassù, guarderebbero a Phoenix? Venite qui per il fascino, e per il sole, e il ristoro, di cui non possiamo parlarne con leggerezza.

<sup>74</sup> Qui non molto tempo fa, l'ultima volta che sono stato qui, stando seduto su South Mountain, mia moglie seduta là dietro, le stavo parlando. Dissi: "Circa tre o quattrocento anni fa la valle era un posto splendido, senza dubbio, quando qui scorreva il Salt River, e i coyote, e così via, e la fioritura dei cactus. Guarda com'è...L'intera cosa è diventata un conglomerato di peccato".

E lei disse: "Be', allora cosa ti porta qui?"

<sup>75</sup> Dissi: "Ecco cosa mi porta qui. Anche se nella sua oscurità e nel peccato che è in città, laggiù ci sono alcune testimonianze del Signore, statue viventi di Cristo. Vengo per mettermi all'opera con loro, per riflettere la Luce dell'Evangelo. Alcuni di quei cari vecchi fratelli laggiù all'angolo della strada da qualche parte, hanno lavorato, e sudato, e gridato e pregato, con un messaggio nel loro cuore. Vengo per mettere la mia parte con loro, per riflettere una Luce dell'Evangelo non adulterato di Gesù Cristo sulla grande area metropolitana di questa città di Phoenix".

<sup>76</sup> In essa, sebbene, potrebbe essere un posto meraviglioso; se l'uomo avesse solo considerato le imprese che è stato capace di fare, costruire splendide case come su a Camelback Mountain, Cavalier Mountain. Mentre passavo da lì, ebbene, trentacinque anni fa, quello era un deserto. Lì a cavallo facevamo correre gli asini. E qui su a South Mountain, inseguire asini e cavalli.

<sup>77</sup> E ora è diventata una vasta area metropolitana di questa grande favolosa città. Sta crescendo decine di migliaia di

volte. Si è estesa, fino a che ora la propria decadenza delle città la porta in un caos. Sta arrivando lo smog. La vostra umidità è tanto nociva quanto lo è a Jeffersonville, Indiana, nella valle dell'Ohio. L'irrigazione... L'uomo inquina sempre il mondo. Quando l'avevano gli Indiani, era un posto bellissimo. Ma quando l'uomo bianco è arrivato, ha portato i suoi peccati, e il liquore, e l'immoralità. E ha inquinato le terre fino a che è diventata nient'altro che quasi un pozzo nero. Che cosa da riguardare! Uno di questi giorni Dio la cancellerà dalla faccia della terra.

<sup>78</sup> Ed Egli sta scegliendo un popolo, in giustizia, che regnerà sulla terra, mentre Egli regna come Re. Egli sta ora prendendo il Suo popolo per il Suo Nome, un popolo per il Suo Regno.

<sup>79</sup> Ora, avrebbe questo furbo, intelligente, gruppo intellettuale di Israele; il suo grande, potente, intellettuale presidente o re, Geroboamo, che era un uomo furbo; e avrebbero ascoltato questo piccolo profeta sconosciuto? Questo grande messaggio, che stava ardendo nel suo cuore, sarebbe stato capace di camminare per le strade, e la gente avrebbe voluto, le donne, si sarebbero vestite di nuovo bene, gli uomini avrebbero lasciato le taverne e i posti di peccato, e si sarebbero convertiti a Dio alla predicazione di questo piccolo individuo sconosciuto? Questa era una domanda che potrebbe essergli venuta in mente, o viene alla mia, quando lo vedo stare là, con la sua piccola testa calva, lucente al sole. La sua barba grigia penzolava sulla sua tunica. Guardando giù da là, e guardando quella città, e i suoi occhi si stringono, e il suo cuore che batte.

<sup>80</sup> Eppure là, egli vide il Regno di Dio, che avrebbe dovuto essere stabilito là, tutto volto al peccato. E con un rimprovero da Dio, avrebbe rimproverato dal re al mendicante in strada, ogni sacerdote, predicatore, re, potentato, monarca, qualsiasi cosa fosse, lui doveva mettere la maledizione di Dio su di loro. Poiché essi... Penseste che essi lo avrebbero ricevuto. Oh, lo avrebbero capito?

<sup>81</sup> Ricordate, lui non aveva raccomandazione. Venne differentemente dai nostri evangelisti di oggi. Non aveva raccomandazione dai sacerdoti. Loro nemmeno sapevano chi fosse l'individuo. Ma c'era Uno che sapeva chi era. Quello era Colui che lo aveva mandato. Ecco tutto ciò che contava, per lui, fintantoché sapeva da dove era mandato. Il suo messaggio doveva andare avanti proprio lo stesso, e nonostante tutto.

<sup>82</sup> Quando andò in città, non aveva referenze denominazionali ad appoggiarlo, per andare dall'associazione ministeriale e dire: "Fratelli miei, sono mandato da *questo* certo gruppo, questo gruppo religioso. Io appartengo al *tal dei tali*". Non aveva ciò. Non aveva alcuna di queste cose. Non aveva nemmeno una tessera di associazione per mostrare di essere

in buoni rapporti con l'associazione ministeriale del paese da cui veniva. Non aveva cooperazione per la sua campagna. Non aveva nemmeno consultato nessuno a riguardo.

<sup>83</sup> Quel piccolo individuo era in una posizione difficile. Per un uomo sarebbe stato abbastanza per voltarsi e tornare indietro, e riprendere di nuovo la sua mandria, andarsene dove era partito, se solo ci avesse pensato.

<sup>84</sup> Ma, vedete, l'uomo non ci ripensò. Non pensò a nessuna referenza, e nemmeno pensò alla tessera di associazione. Pensò soltanto una cosa, e cioè la Parola del Signore. Dio gliela aveva data con un incarico, egli doveva andare là e profetizzare. Ecco tutto quello che per lui faceva la differenza. Aveva la Parola del Signore, e perciò sentì di non aver bisogno di referenze, né di alcuna raccomandazione, né di alcuna cooperazione. L'unica cosa di cui aveva bisogno, era, di avere cooperazione con Dio, e questo era tutto ciò che occorreva. Finché era nella volontà del Signore, che differenza faceva? Finché sapeva che il suo messaggio era da Dio, Dio avrebbe confermato quel messaggio. Egli doveva farlo.

<sup>85</sup> E quando portò il messaggio, sembra dovessero esserci tutti i sacerdoti, e predicatori, e i profeti di quell'epoca, che dovessero venire a pentirsi, perché avrebbero dovuto vedere la condizione del posto, avrebbero dovuto vedere la corruzione morale. Ma quando egli cominciò a profetizzare con la Parola del Signore, Essa era sconosciuta a loro. Non Ne sapevano niente.

<sup>86</sup> Oggi è proprio un quadro di questo. Il messaggio del Signore, sconosciuto! La chiesa non ne sa niente, quando sentono la gente alzarsi e dare un messaggio in altre lingue, e darne l'interpretazione, e dire che una certa cosa sta per accadere. La gente volta la testa e se ne va via; pensa che le persone siano pazze. Vedono qualcuno alzarsi nello Spirito e profetizzare, o dare un messaggio dal Signore, ebbene, oggi la gente del mondo di chiesa pensa che quella persona abbia perso la testa. Per loro è sconosciuto, perché oggi sono quasi nella stessa condizione in cui era Samaria in quel giorno.

<sup>87</sup> Ma, ricordate, quando le nazioni arrivano, ovvero la chiesa di Dio giunge sempre in quella condizione, Dio per loro era in grado di suscitare un profeta con la Parola del Signore. Certamente.

<sup>88</sup> Essi da molto tempo l'avevano dimenticato. Ma avrebbero dovuto ricordare, a prescindere se potevano cercare tra i loro libri, e vedere se avessero un individuo da una delle loro scuole, dal nome di Dott. Amos, o no. Avrebbero dovuto sapere che, "L'Iddio di Abrahamo poteva da queste pietre suscitare figli, ovvero profeti, per portare la Sua Parola".

<sup>89</sup> E quello stesso Dio stasera è capace così come Lo era allora. E sarebbe, certamente, era incomprensibile per il popolo. Egli può far sorgere uomini, uomini unti, per portare la

Sua Parola. Egli può mettere la Parola in un uomo, mandarlo avanti, e dimostrare che Egli è Dio, tramite quella persona che si umilierà e si sottometterà a Dio, e non avrà paura di prendere Dio nella Sua Parola. Egli è capace di farlo, e lo farà. Egli ha promesso che l'avrebbe fatto.

<sup>90</sup> E le Sue Parole, naturalmente, in quel giorno furono loro confermate. Perché, mentre quella stessa generazione era ancora in esistenza, tutto quello che Amos profetizzò ebbe luogo.

<sup>91</sup> Mi domando oggi, dunque, se Amos venisse da noi, lo riceveremmo oggi? Phoenix riceverebbe Amos? Se da qualche parte attraverso la montagna qui, da qualche parte, o giù da qualche parte del paese, arrivasse un piccolo individuo, rozzamente vestito in questo modo, per entrare qui e richiamare i ministri all'ordine, e dicesse: "Io ho la Parola del Signore", pensate che lo riceveremmo? Certamente no.

La prima cosa che gli chiederemmo: "Con quale gruppo sei?"

<sup>92</sup> E se lui si girasse e dicesse: "Il gruppo Celeste"? Temo che questo ci sarebbe quasi sconosciuto.

<sup>93</sup> Ma è così che era allora. E se oggi Amos entrasse in scena, forse sarebbe allo stesso modo.

<sup>94</sup> Proprio a motivo di quello che ho detto, trasportiamolo qui, solo per qualche minuto, e vediamo cosa pensiamo lui farebbe. Sapete cosa farebbe? Credo che sarebbe in disaccordo con la nostra intera situazione. Sissignore. Egli sarebbe in disaccordo con le nostre dottrine denominazionali. Condannerebbe metodisti, battisti, presbiteriani, luterani, cattolici, e pentecostali. Egli includerebbe l'intera cosa. Certamente lo farebbe. Sarebbe in disaccordo con le loro dottrine denominazionali. Andrebbe dritto alla base fondamentale della Parola, e inizierebbe proprio sulla Parola. Comincerebbe la sua campagna sul COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>95</sup> Be', ebbene, pensate che Phoenix lo riceverebbe? Pensate che Louisville lo riceverebbe; New York, Boston, Massachusetts, o dovunque possa essere, California? Nossignore. Appena potrebbero metterebbero il piccolo individuo subito in prigione. Certamente. Certamente lo farebbero. Se ritornasse alla Parola, sono sicuro che lo farebbero, poiché ogni gruppo sarebbe in disaccordo con lui. Non ce ne sarebbe neanche uno d'accordo con lui, perché devono rimanere attaccati alle loro tradizioni per poter essere in disaccordo con la Parola.

<sup>96</sup> Dovremmo ricordare che egli è un vero profeta. Se lo fosse stato, e se fosse un profeta mandato da Dio, egli sarebbe un segno per lui, un segno preciso affinché sapessimo che era un profeta, egli starebbe con la Parola. Perché, ecco dove la Parola di Dio venne, era al profeta.

<sup>97</sup> Sapete che cosa farebbe? Demolirebbe e condannerebbe questa generazione. Condannerebbe ogni donna nel paese con i capelli tagliati. Condannerebbe ogni predicatore denominazionale. Certamente lo farebbe. Condannerebbe ogni fumatore di sigarette, ogni donna che indossa pantaloncini o pantaloni. Egli li farebbe a pezzi. Perché? Ciò è contro la Parola. Esattamente così.

<sup>98</sup> Pensate che noi lo riceveremmo? Niente affatto. Essi non lo riceverebbero.

<sup>99</sup> Egli condannerebbe gli immorali della chiesa. Agiterebbe quel piccolo vecchio dito rugoso in faccia a quei predicatori e direbbe: “Intendi dirmi che ti definisci servitore unto di Dio, e starai sul pulpito e lascerai che le tue donne si vestano in modo provocante, e provocante tra i tuoi uomini, e cose del genere? Lascerei che le tue giovani donne crescano in questo modo? Permetterai ai tuoi uomini di sposarsi due o tre volte, ed essere diaconi nelle chiese? Intendi dirmi che resterai attaccato a quel titolo che hai in mano, e metterai da parte la Parola di Dio?” Oh, my! Egli demolirebbe la cosa. Sissignore. L’immoralità della chiesa, e l’immoralità dei membri, egli la demolirebbe. My! Ogni membro, egli lo abbatterebbe. Ogni dottrina di seminario fatta dall’uomo, la farebbe a pezzi.

<sup>100</sup> Dunque, potreste ricevere un uomo così? No. Essi non lo farebbero. Certamente non lo farebbero. Metterebbero quell’individuo fuori città il più presto possibile. Ebbene, l’associazione si riunirebbe insieme, e direbbe: “Sentite, dobbiamo fare qualcosa al riguardo. Dite alla vostra congregazione di non andare là ad ascoltare quello”. No. No. Noi non lo riceveremmo, niente affatto. Non lo riceveremmo. Certamente. Essi non potrebbero farlo.

<sup>101</sup> Ascoltatelo demolire. Oh, qui mi piace. Sto guardando proprio a cosa diceva. Diceva: “Lo stesso Dio che pretendete di servire vi distruggerà”.

<sup>102</sup> Oggi direbbe la stessa cosa. Noi americani ci siamo avvolti in tante cose fantastiche, tanti grandi edifici, e grandi numeri nelle nostre organizzazioni, e tutta questa popolarità distinta, e ministri di seminario che sono ammaestrati a mantenere il silenzio e a non dire niente al riguardo, perché hanno paura di essere scomunicati dalla chiesa. Certamente. Egli farebbe saltare a pezzi quella cosa, perché è contro la Parola. Certamente lo farebbe. E uno di questi giorni, lo stesso Dio che noi pretendiamo di servire distruggerà—distruggerà col fuoco questa cosa. Egli la farà saltare a pezzi.

<sup>103</sup> Se oggi Amos fosse qui non cambierebbe le sue parole. Rimanete proprio sulla Parola! Oh! Che cosa? Ascoltatelo là dir loro: “Dio vi ha amati. Vi ha condotti. Egli vi ha fatti un popolo scelto”.

104 Una volta mi piacerebbe ascoltarlo in una chiesa pentecostale. Se credete che lui sia Amos, allora forse mi lascereste tranquillo, per un po'. Capite? Sì, glielo direbbe. Egli non risparmierebbe nulla. Criticherebbe ciò proprio il più duramente possibile, e direbbe loro dove avevano tralasciato la Parola.

105 Il Dio che anni fa vi condusse fuori da questi obitori fatti in casa, fatti dall'uomo! Cinquant'anni fa, i vostri padri e madri uscirono da questi sistemi a cui si erano legati e in essi avevano il mondo. E Dio mandò giù la Sua misericordia e vi chiamò fuori, via dal peccato e dalle cose che—che erano nella chiesa. E adesso voi siete proprio tornati indietro, come fece Samaria. Che, Dio li condusse fuori da quei paesi, ed essi tornarono indietro e fecero un'alleanza con quel paese, come siamo noi oggi, e cercando di competere con quelle grandi chiese denominazionali. Stiamo costruendo scuole più grandi. Cosa? Non abbiamo bisogno di grandi scuole. Va tutto bene; non ho niente da dire contro ciò.

106 Ma ogni volta che si prende un fondatore o un leader che va avanti nel suo tempo, be', farà bene al suo tempo, ma non appena egli se n'è andato, poi costruiranno un'organizzazione sopra la sua opera. Poi metteranno là dentro un mucchio di piccoli Ricky, ed Elvis, e immediatamente, distorcono la cosa per farla adeguare a loro stessi. E poi spunta quest'*altro* qui e introduce qualcos'altro, perché è un grande studente intellettuale uscito da qualche parte a Harvard, o qualcos'altro. E per prima cosa, iniziano a introdurre *questo*, e togliere *Questo*, e dire *Questo* non significava *quello* e *quello*. Siete proprio di nuovo nella stessa vecchia abitudine. Sì.

107 Se Amos fosse qui, demolirebbe senza esitazione la cosa proprio al suolo. Egli non costruì mai la sua campagna su quante chiese poteva riuscire a far cooperare con lui. Non costruirebbe mai la Sua chiesa su qualche certa organizzazione o su alcune parti settarie della chiesa. La cosa che farebbe, sarebbe di costruire la sua campagna sul COSÌ DICE IL SIGNORE. Dio lo sosterebbe come Egli ha sempre fatto, dimostrerebbe che è giusto. Egli disse: "C'è disordine. Ci sono tumulti nella vostra chiesa".

108 Che cosa direbbe oggi? Cosa direbbe con quella Parola di Dio che sta proprio qui davanti a noi? Seconda Timoteo 3, dove Essa dice: "Sarebbero temerari, orgogliosi, amanti dei piaceri anziché amanti di Dio; sleali, calunniatori, incontinenti, e disprezzatori di quelli che cercano di vivere rettamente; avanti l'apparenza della pietà, ma ne rinnegano la potenza". Pensate che un profeta potrebbe entrare in scena ed evitare quella profezia?

109 Egli dirà: "Oggi Si è adempiuta ai vostri occhi", come la chiesa sarebbe diventata formale, e come avrebbero fatto le

cose. Egli—egli vi farebbe ricordare quelle Parole di Dio. Vi farebbe ricordare ciò che Dio ha detto che Egli avrebbe fatto in questo giorno, se Amos entrasse in scena. Non solo ciò, ma Dio proverebbe, tramite Amos, cosa Egli ha promesso di fare in questo giorno. Certamente. Egli lo farebbe. Lo fece in quel giorno. L'ha sempre fatto. Certamente.

Noi non riceveremmo Amos se egli entrasse in scena.

<sup>110</sup> Ora, come, “Quell'apparenza della pietà”, stanno lassù nei—nei cori, e—e su attorno, grandi cori con abiti lunghi, e—e cantano come Angeli; e la sera seguente, ballano come diavoli. Proprio così. Capite? Questa è esattamente la verità. Alcune escono con addosso dei magnifici abiti lunghi, dall'aspetto floreale così, e assomigliano a qualche genere di Essere angelico; e stanno lassù e rinnegano la Parola, come farebbe qualsiasi spirito maligno. “Aventi l'apparenza della pietà, ma ne rinnegano la potenza”. Vai a parlare del battesimo dello Spirito Santo, essi, ebbene, lui—lui ti caccerebbe via dalla chiesa. Capite? Perché? Deve farlo. Ma staranno in queste chiese e lasceranno che i loro membri, nello scantinato, facciano il twist e il rock-and-roll.

<sup>111</sup> E i nostri così chiamati della Y.M.C.A. [Associazione Cristiana dei Giovani—N.d.T.], mi domando che cosa rappresenti quella C. Vi si entra, non si può sentire quasi niente altro se non il Nome del Signore u-...È quella la Young Men's Cursing Society? [Società del Bestemmiare dei Giovani.—N.d.T.]

<sup>112</sup> Sono stato, non molto tempo fa, in un albergo, era di fronte al Y.W.C.A. [Associazione Cristiana delle Giovani.—N.d.T.] Ed era una vergogna vedere quelle ragazzine là sulla pista da ballo, fino a circa le nove, che cercavano di rompersi le gambe, facendo il twist. Proprio così. E tutte loro, membri di una chiesa, cantano nei cori, ed insegnano scuola domenicale. Nient'altro che il diavolo, che insegna a quelle figliole là sulla pista da ballo, un sistema che è stato inventato, chiamato religione. Certamente. Un vero profeta farebbe esplodere quella cosa proprio di nuovo nel fumo dell'inferno da dove ha avuto origine. Certamente è vero.

<sup>113</sup> Pensate voi che Amos potrebbe stare sul palco e predicare l'Evangelo, e osservare un mucchio di donne con i capelli tagliati e non condannarlo? Pensate che non citerebbe Isaia 5, e Prima Corinzi 14? E, oh, non—non lo direbbe insistentemente? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certamente. Lo farebbe. Andare per le strade e vedere donne che indossano questi abitini, che assomigliano a uomini, così stretti che la pelle è quasi al di fuori; andando giù, dimenandosi, andando a passettini, camminando così, tintinnando lungo la strada, e pensate che un uomo di Dio non starebbe sul pulpito e non

criticherebbe quella cosa? [“Amen”.] Quando, è rarissimo che ciò venga detto dal—dal pulpito. E questo avviene anche nelle chiese pentecostali. È proprio così. Non farebbe alcuna differenza per Amos. Uh-huh. Qualche... Egli sarebbe uno che lo direbbe. Non avrebbe avuto paura, poiché era unto dal Signore. E se avesse il COSÌ DICE IL SIGNORE, avrebbe dovuto essere la Parola del Signore.

114 Egli venne a Samaria, non per guardare il loro fascino, per contare quante organizzazioni, e quanti numeri avessero.

115 Come ho detto l'altra sera, sembra essere, che oggi la cosa principale tra i fratelli delle chiese sia, che oggi, la chiesa intera sia costruita su, “numeri, numeri”, una che cerca di superare l'altra. “Numeri!” Dio non conta i numeri. Egli conta il carattere. Il carattere è ciò che Dio cerca di trovare, qualcuno su cui Egli possa mettere le Sue mani, qualcuno che stia fermo abbastanza a lungo.

116 Come abbiamo detto: “Decisioni! Tutto l'anno, abbiamo avuto tante decisioni”. Cioè *pietre*, “confessioni”. E a che serve una pietra senza un tagliapietre con la Parola di Dio affilata, per scolpirlo in un figlio di Dio, o una figlia di Dio, e porlo nella Chiesa dove lui appartiene? Il rotolare pietre non costruirà l'edificio. Bisogna tagliarle e modellarle.

117 Oggi abbiamo bisogno di uomini, uomini unti, com'era Amos, che taglino via il mondo da quella donna e la rendano una figlia di Dio, che taglino via quel mondo dall'uomo. Noncurante di quanti amministratori lo buttino fuori, o qualsiasi altra cosa, lui starebbe sul COSÌ DICE IL SIGNORE. Sì.

118 Non riceveremmo Amos in questo modo, non penso. Cosa pensate che farebbe Amos se entrasse in una chiesa pentecostale di oggi, che pretende di essere guidata dallo Spirito Santo, e poi vedesse quella stessa cosa nella chiesa pentecostale che pretende di essere guidata dallo Spirito Santo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Mi domando. Ora, possiamo parlare dei battisti, e dei metodisti, e dei luterani, ma dunque, che ne è quando si tratta di noi? [“Amen”.] Ci si è allontanati dalla Parola di Dio! Qualcosa è andata male, da qualche parte. È esattamente così. Sì. Arrivano e fanno tutte queste cose diverse, e pretendono di essere guidati dallo Spirito, danzano nello Spirito, a volte perfino parlano in lingue.

119 Io credo nel parlare in lingue. Credo nel danzare nello Spirito. Credo nell'acclamare. Ma c'è molto altro che va con questo. Proprio così. Voi fate tutte quelle cose, e rinnegate la Parola, allora da qualche parte c'è qualcosa che non va, avete lo spirito sbagliato. Uh-huh. Comunque, Dio non guida il Suo popolo a cose del genere. No. Lui no.

<sup>120</sup> Io penso che sia quasi tempo per un altro ricevimento, un altro Boston Tea Party, per così dire. La chiesa ne ha bisogno di uno. Ha bisogno di una vera buona ripulita.

<sup>121</sup> Giovanna d'Arco, in passato, quando la chiesa cattolica non riuscì a capire che era una santa mentre era in vita, perché vedeva visioni, poteva interpretare sogni, una donna ripiena di Spirito. E Dio usò quella piccola signora. E pensavano che lei fosse una strega. E la bruciarono al rogo, come una strega. Lo sapete. Gli stessi sacerdoti cattolici lo fecero. Trascorsero centinaia di anni, e scoprirono che lei era una santa. Allora, quando stavano per canonizzarla, dovettero fare penitenza. Così dissotterrarono i corpi di quei sacerdoti e li gettarono nel fiume, per fare penitenza. Vedete, passò proprio vicino ed essi non riuscirono a capirlo. Fecero quasi la stessa cosa con San Patrizio e tutti gli altri.

<sup>122</sup> Non sorprende che Gesù disse: "Voi adornate e imbiancate le tombe dei profeti, e siete quelli che li hanno messi là dentro". Proprio così. Ciò di cui abbiamo bisogno oggi è un Amos che ci riporterà la Parola del Signore. Certamente sì.

<sup>123</sup> Ora, le nostre affermazioni e cose simili non significano nulla a meno che lo Spirito di Dio non sia lì a sostenere le nostre affermazioni. Se le nostre vite non reggono il confronto con le nostre affermazioni, allora c'è qualcosa che non va.

<sup>124</sup> Giovanna d'Arco guidò la Francia ad una rivoluzione. Avevano bisogno di una rivoluzione. Questo è esattamente ciò che fecero. Avevano bisogno di una rivoluzione, e lei la guidò. Ma dopo la rivoluzione, dove fu commesso l'errore, avevano bisogno di una controrivoluzione per raddrizzare—per raddrizzare la cosa a cui si stavano ribellando.

<sup>125</sup> Io dico che la chiesa pentecostale è oggi la cosa più vicina alla Bibbia che io conosca. Se non lo fosse, io sarei in qualche altra. Proprio così. Non starei qui a sprecare il mio tempo, parlando alla gente pentecostale, se non pensassi che ci fossero speranze. Esatto. Pentecoste è giusta. Ma quando abbiamo bisogno di Pentecoste per riunirci e le nostre tradizioni sono crollate, allora abbiamo bisogno di una controrivoluzione. Abbiamo bisogno di una contro-venuta, sì; e non una rivendicazione pentecostale, ma della venuta di una pulitura pentecostale.

<sup>126</sup> Dio è santo. Coloro che vivono davanti a Lui devono vivere santamente. Egli è un Dio santo. La Bibbia ha detto: "Senza la santificazione, nessuno vedrà il Signore". È vero. La Sua Vita è santa. E se la Sua Vita è in voi, vi rende santi. Senza di Essa, non vedrete il Signore. E guardate dove lei sta scivolando.

<sup>127</sup> Tuttavia noi siamo più o meno come Israele era in quei giorni. Siccome stava prosperando, Israele pensava che tutto stesse andando bene. Ai loro tempi avevano un'alleanza con le altre città. E avevano un'alleanza. Il governo aveva un'alleanza

con i ministri, con i sacerdoti, con i profeti. E pensavano che ciò andasse bene. E pensavano che facesse proprio piacere al Signore. Ma avevano un piccolo individuo che si alzò e li riportò indietro. Proprio così.

<sup>128</sup> Solo perché prosperavano, ecco dove commettiamo un errore. La prosperità non è segno di benedizione spirituale. Proprio così. Non lo è per niente. La prosperità, a volte, è un ostacolo.

<sup>129</sup> Ricordate cosa disse il Signore riguardo a Israele? “Quando eri piccola, quando non avevi niente, quando eri stesa sul tuo stesso sangue nel campo, nessuno che ti puliva, Io ti ho accolta. Allora Mi servisti. Ma quando sei diventata abbastanza grande al punto da pensare che andavi bene ed eri autosufficiente, allora Mi lasciasti”. Hanno fatto sempre così.

<sup>130</sup> Uzzia, come ne ho parlato l'altra mattina alla colazione degli Uomini d'Affari, era un grande uomo. Rimaneva fedele al Signore. Ma un giorno dopo che Dio lo fortificò... Ed egli era un grande esempio per Isaia il profeta. Ma dopo che diventò forte, e si consolidò, le nazioni cominciarono a temerlo. Costruì le sue mura e cominciò ad avere cose favolose. Diventò presuntuoso. Arrivò a guardare quanto grande egli fosse. E allora cercò di prendere il posto del predicatore. E Dio lo colpì con la lebbra, e morì da lebbroso. Capite? Non dobbiamo mai esaltarci, nei nostri cuori.

<sup>131</sup> E a volte, quando vediamo prosperare le nostre organizzazioni, cominciamo a dire: “Noi siamo il gruppo importante. Siamo il gruppo pentecostale più grande che ci sia. Abbiamo più di tutti gli altri”. Oppure: “Non puoi andare in Cielo a meno che tu non appartenga al nostro gruppo”, o qualcosa del genere. Quando vai per quella strada, hai separato te stesso dalla Parola del Signore. Esatto. Ricordate, la coperta è grande abbastanza da allargarla per tuo fratello. È esattamente così. Portalo dentro.

<sup>132</sup> Oh, oggi come abbiamo bisogno di un richiamo alla Parola del Signore. Guardate, oggi. E la nostra nazione ha bisogno di un richiamo.

<sup>133</sup> Parlerò, una di queste sere, se posso, voglio... ho un atto d'accusa. Dovrei aspettare fino a quando riunisco tutti i predicatori. Sì. Voglio accusare questa generazione del Sangue di Gesù Cristo, e dimostrarvelo. Capite? Dunque, potrei avere, andare da qualche parte per farlo. Ma noi, noi vedremo se possiamo fare una colazione qualche mattina, solo per i ministri. E se il Signore mi aiuta, io—io voglio mostrare esattamente dove noi—dove siamo diretti, per la strada sbagliata. Dobbiamo tornare indietro. Non c'è altra strada che il ritorno. Esatto.

<sup>134</sup> Guardate oggi la nostra nazione. Guardate che cosa stiamo cercando di fare, la stessa cosa che ebbe luogo nell'epoca oscura, unire insieme chiesa e stato.

<sup>135</sup> Guardate all'unire, unione, o il—il Concilio Mondiale delle Chiese. Tutte le chiese che entrano in questo Concilio Mondiale delle Chiese, e pensano che questa sia l'unicità di Dio. Perché, tutte le chiese, Fratelli Uniti, uomini di chiese fondamentali, entrano in questa grandissima organizzazione. Questo è per la mancanza di conoscenza della Parola di Dio. Il profeta disse che questa cosa avrebbe avuto luogo: "Essi avrebbero fatto un'immagine alla bestia, ed essa avrebbe il potere di parlare".

<sup>136</sup> Oh, pensate voi che Amos, se stasera fosse a Phoenix, potrebbe stare quaggiù sul pulpito, e non riuscire a gridare contro quella cosa? Non è che lui sarebbe contro di noi, i fratelli, ma sarebbe contro il sistema che ci sta allontanando dalla Parola. Ciò sarebbe quello che egli farebbe. "Come possono quegli uomini camminare insieme?" La Bibbia ha detto qui, qui, in Amos. Il Signore ha detto: "Di' al popolo: 'Come possono due camminare insieme, senza essersi accordati?'"

<sup>137</sup> Ora, come prenderemo i nostri gruppi pentecostali e andremo nel Concilio Mondiale delle Chiese, quando metà di loro là dentro, più della metà, l'ottantacinque o il novantacinque per cento, rinnega perfino la nascita verginale? Esse rinnegano. Suppongo, il novantanove per cento di esse rinnega, esse rinnegano la guarigione Divina. Rinnegano i principî della Bibbia. Rinnegano il parlare in lingue. Soltanto il solo gruppo pentecostale lo accetta. E come ci uniremo con loro in un'unicità? Come saremo uno con loro? Come cammineremo con loro senza esserne in accordo? Come lo farete? Dovrete rinnegare la grande fede evangelica che avete, i principî fondamentali della Bibbia, per camminare con loro.

<sup>138</sup> Ve lo dico io, Dio chiama un individuo. Egli sta chiamando te, quale individuo, a stare con la Sua Parola e a stare con Lui.

<sup>139</sup> Come potrebbe Dio camminare con loro, quando i loro credi, costruiti con la loro sapienza del mondo, rinnegano la Sua Parola? Quando un credo accetta una dottrina di un gruppo di uomini, insieme, e rinnega che la Parola sia tale, allora allontanate Dio da voi. Dio è santo. E Dio, la Bibbia dice che Egli sorveglia la Sua Parola, per confermare ciò. E come può Egli confermare la Parola, quando la Parola non è là? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Questo è il motivo per cui abbiamo membri invece di figli. Ecco, abbiamo credi. E tutti possono . . .

<sup>140</sup> Il mondo è alla ricerca di un super uomo. Sono al lavoro per . . . Sono alla ricerca di qualcosa che li lasci mantenere la loro professione cristiana e vivere in qualunque modo vogliano. Le donne vogliono comportarsi come Hollywood e ancora sostenere di avere lo Spirito Santo. I predicatori vogliono costruire la chiesa più grande e fare tutte queste cose,

e avere diaconi che sono sposati tante volte. E—e possono fare queste piccole cose e indossare *questi* vestiti, la chiamano la liberazione delle donne.

<sup>141</sup> Pensate che Amos sopporterebbe questo? No. Per niente. Pensate che Amos starebbe fermo, e si incontrerebbe con le gerarchie e i vescovi laggiù, e direbbe: “Fratelli, penso che abbiate fatto una cosa grandiosa”.

<sup>142</sup> Egli direbbe: “Mucchio di traditori! Impostori! Rinnegatori della Fede!” Egli direbbe la stessa cosa che Mica disse, quel giorno davanti a quei quattrocento sedicenti profeti ebrei.

<sup>143</sup> Essi dissero: “Nel numero, è nella moltitudine, e li c’è salvezza”. Dipende da dove si vuole applicare quella Scrittura.

<sup>144</sup> Io posso dire: “Giuda andò ad impiccarsi; e tu vai a fare la stessa cosa”. Su questo punto non si applica.

<sup>145</sup> E non si applica, che: “In moltitudine di consiglieri c’è salvezza”. Allora la chiesa cattolica è avvantaggiata su tutti voi.

<sup>146</sup> Nella Parola di Dio c’è salvezza. La Bibbia ha detto: “Il Nome del Signore è una forte torre. I giusti vi corrono e sono in salvo”. E questo è l’unico posto sicuro che io conosca. I profeti hanno sempre creduto questo. Quando Abrahamo morì, quando... Quando Giobbe morì, pose se stesso nella terra promessa, la sua tomba.

<sup>147</sup> Quando Abrahamo morì, comprò un lotto di terreno proprio vicino allo stesso posto, vicino a Giobbe. Che cosa fece? Osservò quel profeta. Sapeva che era un uomo di Dio, e che disse: “Io so che il mio Redentore vive, e che negli ultimi giorni Si leverà sulla terra. Quantunque dopo che i vermi della pelle hanno distrutto questo corpo, eppure nella mia carne vedrò Dio”. Sì. E Abrahamo lo sapeva. Là seppellì Sara. Comprò un lotto di terreno, e la seppellì. Egli stesso fu sepolto là.

<sup>148</sup> Isacco, quando morì, fu riportato indietro e sepolto là. Isacco generò Giacobbe.

<sup>149</sup> E Giacobbe morì laggiù in Egitto. Ma prima di morire, chiamò il suo figlio profeta, Giuseppe. E sapeva che lui era un profeta, uomo spirituale, interpretava sogni, e vedeva visioni, ogni volta aveva perfettamente ragione. Disse: “Vieni qui, Giuseppe, figlio mio profeta. Poni la tua mano su questo fianco che il Dio onnipotente mi ha toccato anni fa, e ha cambiato il mio nome da ‘soppiantatore’ a ‘principe con Dio’. Poni le tue mani quassù e giura davanti a quel Dio che non mi seppellirai quaggiù in Egitto”. Perché? Perché? Che differenza faceva?

<sup>150</sup> Ecco cosa dicono oggi: “Che differenza fa?” Noi prendiamo un mucchio di persone, le facciamo iscrivere alla chiesa, e le togliamo dalle strade. A volte ne fate un figlio della geenna il doppio di quanto lo era sulla strada. Proprio così. Fa differenza.

<sup>151</sup> Giuseppe, quando morì, fece menzione, disse: “Un giorno il Signore Iddio vi visiterà”. Egli era un profeta. Disse: “Il Signore Iddio vi visiterà. Non lasciate le mie ossa quaggiù, ma portatele su nella terra promessa”. Perché? Egli sapeva che la Primizia della risurrezione sarebbe venuta dalla terra promessa. Esattamente così.

<sup>152</sup> Gesù, quando morì, e risorse al mattino di Pasqua, la Bibbia ha detto che, “Molti dei santi che dormivano nella polvere risuscitarono, e uscirono dai sepolcri e apparvero a molti”. Chi erano? Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. Perché? Essi erano nel posto giusto.

<sup>153</sup> Questo è il motivo per cui io dico che fa differenza. Non seppellitemi qui in qualche chiesa metodista, battista, o qualche altra. Seppellitemi in Gesù, “Poiché coloro che sono in Cristo, Dio li porterà con Lui quando Egli verrà”. E fa differenza. Certamente, la fa.

Non lasciate che qualcuno vi dica: “Poiché ti iscrivi alla chiesa”.

<sup>154</sup> Amos non lo sopporterebbe mai. Direbbe: “Lo stesso Dio che voi dite di servire . . .”

<sup>155</sup> Direi questo nel Nome del Signore. Lo stesso Dio che questa nazione è tenuta a rappresentare distruggerà questa nazione. Egli distruggerà queste chiese. L’Iddio del Cielo manderà giù la Sua ira per il giudizio e distruggerà queste chiese, cosiddette chiese. Ricordate, credete la mia Parola.

<sup>156</sup> Non c’è nessuno che può iscriversi alla Chiesa. Ti iscrivi a una loggia. Non ti iscrivi alla Chiesa. Sei nato nella Chiesa. Capite? Ti iscrivi alla loggia metodista, loggia battista, loggia cattolica, loggia pentecostale. Ma nasci nella Chiesa del Dio vivente; ed ecco cosa Egli sta seguendo, quella Chiesa. Perciò, abbiamo logge, non Chiese. Qualsiasi cosa può radunarsi in quella loggia, ipocriti e tutto il resto. Ma vi farò sapere questo proprio ora, secondo la Parola, non c’è nessun ipocrita nella Chiesa del Dio vivente. Là non c’è nient’altro che santi.

<sup>157</sup> Ora, l’iscrizione ti può ingannare. E voi pensate—pensate che Amos non criticerebbe ciò? Egli farebbe vacillare questa cosa fino alle fondamenta. Certamente lo farebbe.

<sup>158</sup> Guardate. Quando Israele era sulla strada, verso la terra promessa, guidato dallo Spirito Santo, una Colonna di Fuoco stava davanti a loro, una Roccia percossa li seguiva.

<sup>159</sup> Ed ecco uscire Moab, il quale era un fratello. Ricordate, anche lui era parte d’Israele. Era parte, poiché da quella discendenza giudea, perché era figlio di Lot attraverso sua figlia. Fu generato Moab.

<sup>160</sup> E guardate Balaam, il sacerdote, uscì là fuori e costruì un altare, offrì lo stesso genere di sacrifici, proprio il più

fondamentale possibile. Capite? E con lui aveva delle celebrità. Aveva il re. Aveva tutti gli uomini illustri, i principi e gli eunuchi, che stavano con lui.

<sup>161</sup> Ma c'era Uno che stava con Mosè che lui non vide. Questo è Colui che stava con Amos. Questo è Colui che starà con ogni persona che è qui, stasera, la quale sosterrà Dio e la giustizia. Non importa quanti sovrani, monarchi ci siano, non ha niente a che fare con ciò. Non saranno mai capaci di maledire ciò che Dio ha benedetto. Perché? È un Seme vivente. È una Parola di Dio. Crescerà fino alla Sua perfezione. Oh, segni del Dio vivente nel campo! Cioè, sembrava che laggiù Israele avesse sbagliato. Ma non riuscirono a vedere quella Roccia percossa, e quell'Espiazione che veniva fatta per Israele. E nel campo ci fu un grido del Re. Dio era con loro. Perché? Egli stava guarendo i malati, e stava facendo grandi miracoli, e segni e meraviglie, e una Colonna di Fuoco stava sospesa su di loro. Mosè seguiva la Colonna di Fuoco. I figli di Israele seguivano Mosè. Ed erano sulla strada per la terra promessa, e non c'era niente che li avrebbe fermati. Amen.

<sup>162</sup> Oh, non potrebbe essere facilmente ripetuto oggi, se Dio potesse avere qualcuno in Sua mano, sotto il Suo controllo? Quella Colonna di Fuoco è ancora viva. Egli è ancora lo stesso ieri, oggi, e in eterno. La Parola vive ancora.

<sup>163</sup> Dio, mandaci un Amos che sia . . . che starà con la Verità e il giusto, che faccia vacillare queste cose.

<sup>164</sup> Voi dite: "Potremmo noi . . . Che genere di risultati pensate che avrebbe?"

<sup>165</sup> Ebbene, egli avrebbe avuto un risultato, fino a quando avrebbe chiamato tutti quelli che Dio aveva preordinato ad essere chiamati. Ecco chi avrebbe chiamato. "Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà". Sì.

<sup>166</sup> Mica era davanti a Achab, e Achab lo odiava. Tutto il gruppo ministeriale era contro di lui. Ed anche tutti loro erano ispirati, ma la loro ispirazione non sosteneva la Parola. Suppongo, forse, che Amos s'imbatté in quella stessa cosa.

<sup>167</sup> Quando i sacerdoti uscirono in strada, dissero: "Ora, aspetta un minuto. Dove—dove . . . Fammi vedere le tue credenziali. Da quale scuola sei venuto? Da quale discendenza sei venuto? Sei tu un . . . Chi ti ha fatto sacerdote?"

Egli avrebbe detto: "Dio mi ha reso tale".

"Da quale scuola vieni?"

<sup>168</sup> "Geova Dio. Io ho il COSÌ DICE IL SIGNORE". Lo ascolteranno? Certamente no. Non volevano ascoltare quel tipo. Certamente no. Essi non volevano . . .

<sup>169</sup> Eppure, quegli uomini potrebbero aver detto: “Io sono ispirato. Ebbene, io appartengo qui alla grande chiesa dei Farisei. Guarda come Dio ci ha benedetti. Abbiamo messo altari d’oro. Abbiamo allestito templi. Abbiamo fatto tutte queste cose. E, oh, le nostre offerte missionarie sono maggiori di tutte le altre chiese di tutta la Giudea. Ebbene, *qui* noi facciamo tutte queste cose. Le nostre persone sono grandi pagatori di decime, e tutto questo”. Eppure Mica o . . .

<sup>170</sup> Amos stette là e disse: “L’Iddio che voi pretendete di servire vi distruggerà”. E avvenne in quel modo.

<sup>171</sup> Ora, non sto condannando i programmi missionari. Non sto condannando le grandi chiese. Ma, il guaio è che la gente mette gli occhi su questo, e su . . . lontano dalla Parola. E, alla fine, vi conduce proprio fuori in quella cosa, e vi ritrovate a sbagliare. Tornate proprio indietro alla Parola. Non allontanatevi da Essa. Oh, come abbiamo oggi bisogno di un richiamo dal deserto. È certamente vero adesso. Certamente.

<sup>172</sup> Altri ragionano, la gente ragiona. Vogliono ragionare. Questa è la prima cosa che fece. . . Questo è ciò che ha fatto perdere la comunione alla razza umana, è quando Satana ha introdotto il programma del convincere col ragionamento che la Parola non sia tale. E sembrò molto logico.

<sup>173</sup> Prendiamo Satana, cosa potrebbe aver detto a Eva, quando Dio li barricò dentro con la Sua Parola.

<sup>174</sup> Questa è l’unica cosa che Dio abbia mai dato alla Sua gente per fortificarli dal nemico, è stata la Parola. Egli non ci ha mai dato un credo. Non ci ha mai dato nient’altro che la Sua Parola. Ecco tutto. E Dio è infinito, onnipotente, immutabile. Egli non può cambiare. Il suo primo programma è perfetto. Non deve mai modificarlo.

<sup>175</sup> La Sua prima decisione, quando l’uomo peccò e attraversò quella grande voragine tra lui e Dio, lasciando a se stesso nessuna via di ritorno, Dio, pieno di misericordia e di grazia, accettò un sostituto. Soltanto un Dio che è pieno di misericordia e grazia poteva fare una cosa del genere. Egli accettò un sostituto, e quel sostituto fu il sangue. Quello è l’unico luogo dove l’uomo possa mai venire di nuovo in comunione con Dio, è sotto il sangue versato. E non c’è mai stata una volta in cui l’uomo abbia potuto stare in comunione con Dio, tranne che con il sangue. Ed è così vero, dove egli sta in comunione con Dio.

<sup>176</sup> Dunque, Eva calò le sbarre. Eva cominciò a ragionare. Satana disse così: “Dunque, tu sei. . . Tu non lo sai. Non hai ancora avuto alcuna istruzione. Qui io sono il professore del seminario”. Il suo stesso. “E, ti dirò, che là abbiamo imparato alcune cose. Abbiamo imparato che Dio è così buono! Nel

nostro seminario abbiamo imparato che Dio è così buono! Egli non Si aspetta che tu faccia tutto quello che ha scritto là. Egli non lo pretende”.

“Sì, ma”, lei disse, “il Signore Iddio ha detto”.

<sup>177</sup> Ora, lei sarebbe stata una buona predicatrice, se fosse rimasta su Ciò. Questo è il motivo per cui oggi le è vietato esserlo. Capite? Tenetela lontana da ciò. Che cosa direbbe Amos al riguardo? Vorrei poterlo sentire per circa cinque minuti, e registrare il suo messaggio. Lo metterei proprio su nastro, lascerei che il mondo intero lo ascoltasse. Uh-huh. Dunque potrei stare zitto al riguardo, da allora in poi. Notate. Sissignore, egli lo condannerebbe.

<sup>178</sup> E notate lei cosa disse. Ora, Satana disse... Ora, lui non poteva farlo con Eva, sapete... .

<sup>179</sup> Non poteva farlo con Adamo, ma lo fece con Eva. Così disse a Eva, dunque: “Dunque tu sai *questo*”. Disse: “Sai, sicuramente Dio è troppo buono per farti male. Dio... Tu sicuramente non morirai. Tu sai che Egli è un Dio buono”.

<sup>180</sup> Oggi sentiamo molto di questo. Egli è un Dio buono. Ma, per essere buono, Egli deve essere anche giusto. Ecco cosa Lo rende buono. Egli non è un debole. Egli è Dio.

<sup>181</sup> E dunque: “Dio è troppo buono per farti questo”. E lui cominciò a dire: “Ebbene, tu diventerai sapiente. Avrai un’istruzione. Sarai intelligente e sapiente. Tu—tu conoscerai cose che ora non conosci”. Capite?

<sup>182</sup> Lei doveva soltanto conoscere una cosa, e cioè la Parola. Non dobbiamo avere una Laurea in Lettere, e un Dottorato in Filosofia, e un Dottorato in Legge, e tutte queste altre cose. Solo conoscere la Parola di Dio. Il bambino più ingenuo, che sappia leggere, può saperlo, sapere.

<sup>183</sup> Ma, ragionare, e che cosa hanno ottenuto? Che cosa hanno ottenuto? Proprio lì hanno fallito. E Satana sapeva di avere sconfitto la razza umana proprio lì. Ed ecco dove li ha sconfitti sin da allora.

<sup>184</sup> Questo è il motivo per cui venne Amos. Perché, la popolarità e le opinioni popolari, e il distinto, illustre presidente o re, e aveva portato prosperità. La gente venderà la propria vita per un piatto di fagioli, come Esaù. Non sto cercando di ferire, ma sto cercando di costituire la verità.

<sup>185</sup> Voi democratici avete venduto le vostre primogeniture non molto tempo fa. Proprio così. E io non sono un repubblicano. Sono un Cristiano. Ma, fratello, che disgrazia! E c’è voluta una macchina disonesta per eleggerlo in quel modo. Ma è ciò che l’America ha voluto. L’hanno ottenuto. Egli di solito ti dà ciò che vuoi.

<sup>186</sup> Dio, dammi la Tua Parola. Ecco ciò che voglio. “Fammi nascondere la Tua Parola nel mio cuore, Signore, che io non pecchi contro di Te”.

<sup>187</sup> Oh, altri ragionano. Ma, vedete, Amos non poteva ragionare, poiché era un profeta. La Parola venne a lui. No.

<sup>188</sup> Come la Parola oggi, dovete interpretarla, lasciate che lo Spirito Santo La interpreti confermandoLa nella vostra vita.

<sup>189</sup> Ecco cosa fu detto, sapete, cosa Geremia disse al—al profeta Anania. Disse: “Quando quel profeta parla, e ciò che dice viene manifestato, allora i profeti sapevano che lui aveva ragione”.

<sup>190</sup> Se Amos fosse qui, cosa pensate che farebbe? Egli—egli starebbe con la Parola. Ecco cosa farebbe. Sapete una cosa? Ci direbbe che siamo stati ammaestrati fuori dal fondamento della Parola originale di Dio. Ci direbbe che siamo molto lontani dalla prima Chiesa pentecostale. Ecco cosa direbbe a noi pentecostali. Direbbe: “Dunque, hanno avuto quasi cinquant’anni per farvi mettere in marcia, e non ci siete ancora arrivati”. Oh, che cosa direbbe al personaggio denominazionale? Ebbene, oh, se non lo darebbe, se non farebbe a pezzi le chiese, per le loro immoralità, per l’acceptare credi, iscriversi alla chiesa invece di essere nati in essa!

<sup>191</sup> Be’, se sei nato in essa, fratello, sorella, tu agisci diversamente. Tu—tu stai con la Parola. Se lo Spirito Santo è in te, Esso Si nutre solo della Parola. Gesù ha detto: “L’uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni Parola”, non parte della Parola, “ma ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”.

<sup>192</sup> Egli, essendo un profeta, vedrebbe questa cosa in noi. Di . . . Amos era un profeta.

<sup>193</sup> Ora sto per chiudere, tra un minuto, ma voglio far sì che queste osservazioni rimangano impresse, se riesco. Lo dirò, e lo Spirito Santo deve farle rimanere impresse. Vi voglio chiedere qualcosa.

<sup>194</sup> Se stasera Amos venisse qui e stesse in piedi su questo palco, se percorresse su e giù le strade di Phoenix, oggi vedrebbe in noi, nei nostri affari nazionali, nel nostro mondo di chiesa, vedrebbe la stessa cosa che vide a Samaria: abbandonati interamente alle immoralità, lontani dalla Parola di Dio. Vedrebbe un gruppo molto religioso. Essi erano Israeliti, ciascuno di loro. Ma vedrebbe un—un immorale, l’immoralità. Vedrebbe—vedrebbe tra la gente un deterioramento sociale e immorale. Egli vedrebbe un deterioramento immorale tra, sulla nazione. Vedrebbe il deterioramento immorale dalla Parola. Vedrebbe l’adulterio nella chiesa. Non intendo dire . . . Sì, entrambi; fisico, e vedrebbe adulterio spirituale. Come abbiano preso i credi d’uomo qui fuori, come credi d’uomo, e accettandoli al posto

della Parola, ciò è commettere adulterio spirituale contro Dio. Apocalisse 17 dice così, che essi, questa prostituta, ha commesso un peccato, perché: “Con le sue abominazioni ha dato da bere alla terra il vino della sua fornicazione”. Sì. Vediamo che sarebbe completamente diverso. Egli lo vedrebbe, il deterioramento immorale.

<sup>195</sup> Tuttavia Amos non diede la colpa al governo. Ascoltate. In tutta la sua Scrittura, Amos non incolpò mai il governo. Ma incolpò il popolo per aver eletto un tale governo. Oh, potrei . . .

<sup>196</sup> Siete stanchi? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Bene, aspettate soltanto un minuto. Capite?

<sup>197</sup> Non incolpate il vostro governo. Il governo non può costruire una casa su una roccia che la gente vota per sabbia. La gente lo vuole.

<sup>198</sup> E tante volte dico cose sul pulpito, quando so che i miei fratelli sono seduti là, ministri, bravi uomini. Io parlo con loro, li prendo in disparte. E sapendo queste cose, è mio dovere dirlo ai miei fratelli. E parlo con loro. Essi dicono: “Fratello Branham, sappiamo che hai ragione, ma la mia chiesa uscirebbe per protesta”. Capite? Capite? È quello che volete voi. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Capite? Non si può. È la gente.

<sup>199</sup> Ora, se voi pensate che oggi, potrei avviare un edificio qui sulla strada e vendere alle signore, quelle scarpe all’antica chiuse, con i lacci? Un paio di queste ha probabilmente più pelle di—di quanto oggi ne abbia un pieno intero negozio. Ma quand’anche le vendessi per cinquanta centesimi al paio, morirei di fame. Perché? Non le volete.

<sup>200</sup> Se oggi io vendessi alle donne quelle gonne all’antica di “Mamma Hubbard”, pensate che le comprerebbero? Certamente no. Vogliono qualcosa in cui potersi infilare, che assomigli alla pelle del wurstel. Loro—loro vogliono essere così attillate. Camminando per strada, con circa quattro o cinque gradi, strette di qui, spinte in fuori di là, e sollevate dietro su un paio di tacchi, la testa tesa in fuori. Cioè, non intendo dirlo per scherzo. Questo non è posto per scherzare. Ma questa è la verità. Io non ho una buona istruzione. Questa è l’unica maniera in cui posso far conoscere la mia parola, farvi sapere di che cosa sto parlando. Capite? Dunque, è vero. Loro non comprerebbero quegli abiti.

<sup>201</sup> L’altra sera là sul palco, salì una piccola donna indiana. Volli stringerle la mano. Su alla chiesa del Fratello Groomer, o da qualche parte. Aveva un abito come quelli che indossava mia madre. Pensai: “Be’, sia benedetto il tuo cuore, signora”. E il Signore l’ha guarita proprio là, ancora prima che arrivasse da me. Lei. . . Capite? Pensai: “Io—io—io è proprio meglio che stia zitto”. Capite? “Aspetta solo fino a quando qualche volta arrivi l’occasione”. Capite? Ed eccola là.

202 Ebbene, non potreste vendere quei vestiti. Potreste venderli a un'indiana, e non a molte di loro. Stanno diventando dissolute quasi quanto le altre. Avete troppi programmi televisivi. E i vostri figli che escono, e alcuni di questi moderni, bianchi, insegnanti di scuola che arrivano, e tutto quest'altro nonsenso. Fareste meglio ad essere di nuovo là fuori com'erano Toro Seduto e gli altri, molto tempo fa.

203 In Africa, quando avevamo là la razza di colore, che cosa fanno? Quei missionari vanno laggiù, è leggere, scrivere, e aritmetica. Quando lui... Ebbene, essi, essi conoscono più la morale, nelle loro tribù, di quanto tu potresti mai, la Cristianità potrebbe mai portargli. Proprio così. Se qualcuna di quelle donne laggiù, se lei nella tribù Zulù, se lei aspetta fino a una certa età per sposarsi, e non si è sposata, qualcuno non l'ha presa per moglie, se ne deve andare da là. Non è più un membro della tribù. Nossignore. E quando è sposata, è esaminata per la verginità. E se è trovata colpevole, deve dire chi è l'uomo che l'ha fatto, e vengono entrambi uccisi, insieme.

204 Ci sarebbero molte uccisioni qui intorno se avessimo quel genere di sistema. Non pensate? Proprio così. Non si avrebbero abbastanza pompe funebri per seppellire gli uomini e le donne. Certamente. "Ma siete morti, comunque, e non lo sapete". Perciò questo è il guaio. Capite? Ma ora, tanto, proprio così.

205 Allora che cosa fate? Li portano laggiù e insegnano loro a studiare. Poi li trovi per strada. Hanno i loro peccati tribali, quelli che avevano; e arrivano, prendono i peccati dell'uomo bianco; e poi diventano dieci volte figli della geenna più di quanto lo fossero all'inizio. L'unica cosa di cui hanno bisogno è Cristo, per restare dove sono. Esatto.

206 Ed è così con il nostro indiano americano. Se c'è qualcuno per cui sono dispiaciuto, in questa nazione, è quell'indiano. Certamente non hanno fatto un buon affare con ciò! Io non sono... Io sono soltanto una persona, ma sono per loro. Sissignore. Se il Signore dovesse mai chiamarmi via dai campi, di affari del genere, e il mio messaggio fosse terminato; se Egli mi lasciasse vivere ancora, andrò dagli indiani. Sissignore. Sissignore. My!

207 Vediamo che cosa farebbe Amos anche se chiamasse a gran voce. Il nostro intero sistema sarebbe condannato. Certamente no... .

208 Il governo non può costruire (è stata la mia osservazione) su una roccia, che la nazione vota per sabbia.

209 Come andrai a costruire la tua chiesa sulla Roccia? Come starà mai il predicatore sul pulpito a predicare la Roccia, e a costruire sulle basi del pieno Evangelo, quando il suo uditorio, alcune delle sue persone là, lo butterebbero fuori? Ora, io incolpo il predicatore per non avere l'audacia, e lo Spirito di

Dio, di chiudere la porta e dire: “Prendete qualcun altro al mio posto che tollererà quella roba”. Io—io ammiro un predicatore che agirebbe così.

<sup>210</sup> Ma guai a quella congregazione quando un uomo unto di Dio cerca di portar loro la Parola, e poi non si allineano con Essa. Proprio così. Come avrà egli una chiesa con tutti i nove doni operanti in essa, e così via, e poi, essi e quella, e la chiesa nemmeno—nemmeno vivrà decentemente e moralmente, non impareranno il loro ABC dell’Evangelo? Poi dicono: “Se avessi un predicatore migliore!” Ebbene, è colpa tua. Proprio così.

<sup>211</sup> È colpa della nostra nazione, i nostri americani, che siamo venuti qui per la libertà di religione. Da cosa? E andiamo proprio indietro, e mettiamo nel nostro capitale la stessa cosa per cui siamo venuti qui per esserne liberi.

<sup>212</sup> Questa nazione è molto simile a Israele. Essi, Israele, arrivò in Palestina, scacciò gli occupanti e prese la terra. All’inizio, avevano alcuni buoni—buoni uomini al comando. Avevano Davide, e Salomone, e grandi uomini. Infine, dopo un po’, continuarono a votare, e a promuovere, e ad eleggere, fino a quando ebbero un Achab laggiù, che sposò una pagana. Ora, Achab era un individuo piuttosto bravo. È... Lui—lui voleva fare bene, ma non poté far bene, a causa di quella sua donna.

<sup>213</sup> Ora, io non ho niente contro l’uomo di cui stavo parlando qualche minuto fa. Può essere che lui sia un brav’uomo. Ma è quel sistema di quella prostituta dietro di lui, che gli torce il collo. Quella è la cosa che lo farà. È entrato in questo modo, il più semplicemente possibile, e butta giù l’intera cosa.

<sup>214</sup> Lo sapevate che noi siamo—noi siamo ora... Il nostro debito nazionale è così grande, al punto che stiamo pagando col denaro preso in prestito, dalle tasse che ricaveremo tra quattordici anni. Che cosa succederà quando questo sistema crollerà?

<sup>215</sup> Castro, certo, io sono contro di lui. E’ un comunista. Esatto. Sono contro di lui. Ma lui ha fatto una cosa buona quando ha cambiato la valuta e ha restituito l’oro, ha comprato obbligazioni e ha restituito l’oro.

<sup>216</sup> Noi dovremo fare così, o c’è una cosa appiccicata sulla nostra faccia, cioè, la chiesa cattolica che possiede le ricchezze del mondo. Essa ha il denaro. Essa ha l’oro, per comprare di nuovo le nostre obbligazioni. Esattamente così. E pensate che questi commercianti di whisky, e commercianti di tabacco, e grandi persone del paese non si venderanno, per evitare di perdere le loro imprese e contraffare la valuta? Andranno indietro dritti a prendere quel denaro dalla chiesa cattolica, e poi essa è venduta. Esatto. Non lo predice la Bibbia: “La ricchezza del mondo”? Io non sono un politico, nemmeno un uomo scaltro, ma ringrazio il Signore che conosco Lui. Ed è proprio così. Ecco dove essa si collocherà, proprio là.

Osservate. Osservate e vedete se ciò non è giusto. Solo . . . Spero che tutti vivremo per vederlo, e non penso che dovremo vivere troppo a lungo.

217 Ma come farete? Come costruiremo una chiesa? Come costruiremo una nazione? Come costruiremo dunque una nazione su questo? Che cosa faremo al riguardo?

218 Forse è meglio che stia zitto, che vada da qualche altra parte. Ma, sapete, ho detto abbastanza così voi sapete di cosa sto parlando. Capite? Sapete cosa voglio dire.

219 Guardate che cosa vogliamo. Voi, voi vedete cosa volete? Questo è ciò che ottenete. Questi sono i vostri desideri.

220 Guardate oggi i nostri programmi televisivi, sono incensurati. Una volta, era sbagliato per i nostri figli, non avremmo permesso loro di scendere in—in città a guardare i bioscopi, gli spettacoli cinematografici. Ma ora il diavolo l'ha girato al contrario e—e ha fatto una televisione, e l'ha posta in ogni casa.

221 E ciò sarebbe bene, la televisione va bene, se si ha la cosa giusta su di essa. Certamente, lo è.

222 Ma che cosa fate? Sta diventando ogni ora più disgustosa, usando il nome di Dio, bestemmiando, imprecando, donne nude, atti immorali, che avvelenano la mente di questi bambini, al punto che abbiamo cresciuto un mucchio di beatnik, proprio così, malviventi. È esattamente la verità. Tanto vale che lo ammettiate.

223 La nostra intera nazione sta diventando un mucchio di malviventi. Ogni ragazzo va in giro con i calzoni che pendono giù dai fianchi, e la testa che pende all'indietro, e i capelli che pendono giù sul collo come i capelli tagliati ed incotonati della Sig.ra Kennedy, e che va in giro in questo modo, come un malvivente, e poi lo chiamiamo americano? Siete scaduti dalla grazia. Ravvedetevi e tornate a Dio, o morirete. Questo è il motivo, noi—noi vogliamo metter qualcuno qui che ci farà fare qualsiasi cosa vogliamo. Proprio così.

224 Va in questo modo con le chiese. Vogliono eleggere un pastore, non un pastore che starà lì e inculcherà loro l'Evangelo. Ma vogliono qualcuno che li lasci stendere in costume da bagno, e giocare a bunko nel seminterrato, e vivere in qualsiasi modo vogliano, programmi televisivi e radio incensurata, cattiveria e oscenità, unendo chiesa e il mondo insieme.

225 Non sorprende che Amos griderebbe contro quella roba. Pensate che la gente lo riceverebbe quando stanno proprio eleggendo la cosa?

226 Se il pastore predica per più di venti minuti, il consiglio di amministrazione lo chiama nella stanza e dice: "Senti qua,

pastore. Noi—noi non ti abbiamo portato qui per fare qualcosa del genere. Noi abbiamo un programma di venti minuti. Quando sono finiti, lasciala andare”.

<sup>227</sup> La cosa che deve fare è buttare quel gruppo di amministratori fuori dalla porta, e prendere la Bibbia e predicare per tutta la notte, come fece Paolo, e vedere la resurrezione dei morti. Esattamente. Lo mettono fuori dall’edificio; l’angolo della strada va bene. “Dio può da queste pietre. . .”

<sup>228</sup> Televisione, spettacoli cinematografici incensurati, sporcizia, oscenità, e ne fa un esempio. Guardate i nostri ragazzini oggi. Guardate le nostre ragazze. Vedere uscire da scuola quei piccoli individui non più di sei, sette, otto anni, accendersi sigarette. Perché? Forse la loro mamma l’ha fatto prima di loro. Se non l’hanno fatto loro, allora alcuni dei ragazzini che frequentano. State attenti con chi giocano i vostri figli. Esatto. Qui l’altro. . .

<sup>229</sup> Qualche tempo fa, mia moglie lo sa, eravamo seduti a tavola. E il mio piccolo Joseph si lasciò sfuggire una parola che avrebbe fatto vergognare di se stesso un marinaio ubriaco. Mi girai. Dissi: “Che cosa?” E mamma quasi svenne. Il piccoletto sembrò innocente.

<sup>230</sup> Disse: “Cosa c’è, papà?” E grandi lacrime nei suoi occhi.

<sup>231</sup> Dissi: “Non dire mai più una cosa del genere”. Non sapeva di cosa si trattasse. Si venne a scoprire che i bambini a scuola usavano quella parolaccia. Dissi: “Tesoro, questo è dal diavolo”.

<sup>232</sup> Capite, ecco, i vostri figli. Si è proprio arrivati a un punto, fratello, che è proprio cane-mangia-cane, una tale conglomerazione di peccato. Oh, my! Programmi televisivi, amanti del peccato, amanti del piacere! Oh, my!

<sup>233</sup> “Venti minuti ci bastano. Devo guardare l’ultimo spettacolo”. Capite? “Sbrigati e fai uscire questo da qui. Devo farlo”. Capite? Hanno fatto la loro religione. Sono andati laggiù, ed è abbastanza.

<sup>234</sup> Ma, vi dico, che un vero uomo o donna che è nato dallo Spirito di Dio sederà ora dopo ora, bevendo nella Parola di Dio. Non solo questo, ma quando colpisce, si àncora e cambia la vita. Amen. Sì.

<sup>235</sup> Sono i desideri della nostra gente. Il nostro intero sistema è corrotto e deteriorato. Sono le esigenze della nostra gente.

<sup>236</sup> Prendete un uomo buono, diciamo, come un uomo buono, mettetelo in una famiglia che sia un mucchio di amanti del piacere, condurranno quell’uomo a una vita da cani; o una donna buona, l’uno o l’altra, metteteli in una famiglia che sia in disordine. Ebbene, l’intera famiglia dovrebbe arrendersi a Dio. È nostro dovere pregare, finché i nostri figli siano salvati, tenere la nostra casa in ordine. Sì.

<sup>237</sup> Siamo qualcosa come era Israele, che fece un'alleanza con i suoi nemici. Primo, dovettero allontanarsi dalla Parola prima di poterlo fare. E va proprio a dimostrare quanto l'America si sia allontanata dalla Parola.

<sup>238</sup> Sapete, voi—voi dovete rinnegare la verità prima di poter credere una bugia. Proprio così. È esattamente così. Eva per prima cosa dovette rinnegare la Parola di Dio prima di poter prendere la bugia di Satana. Allora dovettero allontanarsi dalla Parola, lo stesso ora, lasciando che Roma prenda il controllo senza sparare un colpo. Essi non conoscono la Parola di Dio riguardo queste cose. Questo è il guaio.

<sup>239</sup> Abbiamo bisogno del sorgere di un profeta vero, che ci riporti alla Parola. Proprio così. Ce n'è stato promesso uno. Ci è stato promesso. Sì, certamente. Malachia 4 ha detto che lo avrebbe fatto. "Ed egli avrebbe ristabilito di nuovo la Fede del popolo a quei padri pentecostali".

<sup>240</sup> Amos sapeva che un giorno gli amanti empì d'Israele l'avrebbero distrutta. Adesso lasciatemi dire questo con rispetto. Così oggi un credente sa che il mondo, gli amanti empì di quest'America, la distruggeranno. Il vostro amore per la politica! Lascero proprio che questo si àncori un minuto. Questo distruggerà la nazione. E il vostro amore per il mondo, che non è all'altezza della Parola e non cerca di fare quel che è giusto, distruggerà la chiesa. È esattamente così. Spero che sia stato capito. La chiesa Lo aveva lasciato, lasciato la Sua Parola di Vita. Il mondo intero vi inciampa, come una pietra d'inciampo. Oggi essi fanno la stessa cosa. Sì. Se Amos fosse qui, griderebbe contro l'intero sistema.

<sup>241</sup> Ora, concludendo, voglio dire questo, al versetto 8. Ascoltate attentamente. Egli disse: "Quando il leone ruggisce, chi non temerà quando il leone ruggisce?"

<sup>242</sup> Ed io ho dato la caccia ai leoni. Il leone è il re delle bestie. In Africa mi sono disteso là fuori su quei deserti, durante la notte, sotto quell'erba bassa, o erano lappole.

<sup>243</sup> Un leone salterà proprio davanti a una pistola che spara. Non si spaventa di questo, ma non si avvicinerà ad una spina. Avete sentito la leggenda. Ma, è vero, un leone non si avvicinerà ad una spina. Costruiscono rifugi di spine così, e il leone non ci salta sopra. Altrimenti, se potesse, ci enterebbe.

<sup>244</sup> Billy ed io. Ricordo di una notte stando sdraiati là fuori, e sentire sbucare nei paraggi la sua grande bocca, distante così dalla mia testa, capite, ma esso—esso non si avvicinava. La sua grande vecchia zampa, circa *tanto* così, che si aggirava per il terreno.

<sup>245</sup> E si può sentire tutto, dalle iene, la iena che ride, la iena che piange, e—e loro—loro urlano. E—e si sentono i babbuini, le scimmie, e—e le giraffe, e gli elefanti con quei forti guaiti

e “whee”. Si possono sentire per miglia. E insetti e coleotteri di tutti i generi che fanno i loro rumori. Ma lasciate solo che un leone ruggisca a distanza, perfino i coleotteri smettono di urlare. Ascoltano. Perché? È il loro re. Lo ascoltano.

<sup>246</sup> La Bibbia ha detto: “Quando Dio... Quando un leone ruggisce, chi non temerà? E quando Dio parla, come possiamo trattenerci dal profetizzare?” Come possiamo trattenerci? Quando Dio parla, il profeta grida la Parola parlata. E se Essa è la Parola di Dio... .

<sup>247</sup> E il leone ruggisce; i coleotteri, tutto, tace, poiché hanno paura. Il loro—loro—loro re sta—sta parlando. Hanno abbastanza senso, l’audacia, e abbastanza onore, per onorare il loro re quando parla.

<sup>248</sup> Perciò, Dio parla tramite la Sua Parola, e che ogni creatura della Sua creazione faccia attenzione. Egli sta parlando in questi ultimi giorni. Sta presentando la Sua Parola. E che ogni creatura che appartiene al Suo Regno faccia attenzione a cosa Egli sta dicendo. Fermatevi. Controllate. Egli sta ruggendo ora, sta ruggendo tramite la Sua Parola confermata. Egli Si sta facendo conoscere. Quando Egli ruggisce in questi ultimi giorni, prestiamo attenzione, e sappiamo che c’è qualcosa che sta per succedere, sapendo che Dio non lo fa mai senza prima ruggire. Quando Egli ruggisce, allora qualcosa segue quel ruggito, sì, perché Egli allora sta venendo avanti.

<sup>249</sup> Egli ha detto: “Un—un... Ruggisce dunque un leone senza un motivo? Un leoncello grida, dalla sua grotta, prima di aver preso qualcosa?” Capite?

<sup>250</sup> Dio ha un motivo per ruggire, perché Egli sa che il giudizio è vicino. E, la Sua Parola, la Sua Parola è un profeta. Lo è. “*Questa* è la profezia di Gesù Cristo”. È una rivelazione, Dio che rivela Se stesso a noi attraverso la Sua Parola scritta. Ed Egli è la Parola. E, dunque, *questa* è la Sua Parola. Niente può essere aggiunto ad Essa né tolto da Essa, ma deve essere vissuta e messa in ordine proprio nel modo in cui Essa è. Non dobbiamo osare togliere niente da Essa né aggiungere niente ad Essa. Dio è ancora Dio. Egli sta ruggendo.

<sup>251</sup> Egli disse: “Come avvenne ai giorni di Noè, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo. Essi mangiavano, bevevano, prendendo e dando mogli, gli immorali”.

<sup>252</sup> “E come avvenne ai giorni di Lot”, Egli stesso venne in un corpo di carne, e confermò Se Stesso essendo là da Abrahamo. Disse: “Così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Fate attenzione a queste cose. Le Luci della sera stanno risplendendo.

<sup>253</sup> Oh, se avessimo Amos in scena oggi, lasciatelo ruggire, egli annienterebbe i nostri sistemi e le nostre tradizioni, e la Parola di Dio andrebbe trionfante.

Preghiamo.

<sup>254</sup> Padre Celeste, parla di nuovo. Ruggisci, Signore, con lo Spirito Santo. Egli è il Profeta dell'ora. Egli è il Profeta del giorno, che cerca di trovare la Sua strada nel cuore di uomini e donne, così che Egli possa esprimere Verità. Sono così contento che Egli ne stia trovando alcuni. Io prego, Padre Celeste, che Egli stasera troverà molti qui, che Egli possa usare qualcuno che sia pronto ad essere riverente. Quando sentono il ruggito dell'onnipotente Dio farsi avanti tramite la Sua Parola, il giudizio è vicino.

<sup>255</sup> Quando un leone ruggisce, sta venendo avanti. Ogni—ogni creatura sa che è meglio nascondersi, perché un re sta venendo avanti.

<sup>256</sup> Dio, quando il Re dei re ruggisce, noi abbiamo una sola zona di salvezza, che è il Sangue di Gesù Cristo. Abbiamo una zona di salvezza. Io prego, Padre Celeste, che stasera Tu parlerai ai cuori. E fai loro sapere che stanno vivendo all'ombra della Venuta di Cristo, quando le nazioni si stanno spaccando, e le cose, per quello che sono, stanno succedendo. Eppure, nella Tua tenera misericordia . . .

<sup>257</sup> Noi abbiamo peccato tanto, sembra che Tu ci abbia voltato le spalle, e ci abbia lasciato andar via. Ma, ancora, come Tu eri allora in Eden, Tu crei una via di scampo. Tu creasti una via di scampo per Noè. Ne creasti una per Mosè, e per Daniele, i figliuoli ebrei. Tu, Tu fai costantemente una via. E coloro che La trovano, camminano nella Luce di Dio e hanno Vita. Coloro che La rifiutano, sono condannati e vengono gettati via.

<sup>258</sup> Io prego, Padre Celeste, che stasera non ci sia nessuno di questi qui dentro, che venga gettato via. Possano essi dolcemente ascoltare il ruggito di Dio, lo Spirito Santo che parla in fondo ai loro cuori, e che dice: "Sono Io. Non temete. Sono Io". Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Amen.

<sup>259</sup> Ritarderò la chiamata all'altare di circa dieci minuti. Sono un po' in ritardo. Ma credo che un paio di sere fa, o qualcosa del genere, Billy abbia distribuito i biglietti di preghiera, su dal Fratello Groomer. E penso che li abbia distribuiti ieri sera. Non li ho mai chiamati. Io non . . . Suppongo li abbia distribuiti di nuovo stasera. Non so se lo abbia fatto o no, ma chiamiamo alcuni di quei biglietti. È qui il Fratello Groomer? Groomer? No, no. Groomer. È qui? Da dove abbiamo cominciato? Cominciamo dal numero . . . Non abbiamo cominciato dal numero uno, lassù?

<sup>260</sup> Ieri sera, non abbiamo avuto biglietti di preghiera. Noi . . . Lo Spirito Santo è andato proprio per l'uditorio e ha chiamato le persone. Vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Anche a me. E predicando così duramente, che forse sono un po' riluttante su questo.

<sup>261</sup> Se io—io ho dato biglietti di preghiera alle persone, sono obbligato a pregare per quella persona. Ecco tutto. Se non c'è discernimento, va bene. Ma sono obbligato a pregare per la persona. Se mio figlio distribuisce un biglietto di preghiera, io—io devo pregare per quella persona. Ecco tutto. Perciò, io—io sento in quel modo. Lo farò, che Dio mi aiuti. Prima di lasciare il paese qui, io—io lo farò.

<sup>262</sup> Ora, non possiamo occupare molto tempo. Vediamo, abbiamo cominciato da uno a venticinque, credo fosse, quella sera. Sì, da uno a venticinque. Io... Fratello Groomer, sei qui? Fratello Groomer? Non lo pronuncio bene. Ma penso sia giusto. Uno... .

<sup>263</sup> Bene, stasera ricominciamo da un'altra parte. Cominciamo, cominciamo dunque da settantacinque fino a cento. Chi ha il biglietto di preghiera numero settantacinque, alzi la mano. Vediamo se... Bene, proprio così. Giusto. Va bene, venga quassù, signora. Settantacinque, settantaquattro, settanta... solo settantacinque. Ora settantasei, settantasette, settantotto, settantanove, ottanta, ottantuno, ottantadue, ottantatré, ottantaquattro, ottantacinque, ottantasei, ottantasette, ottantotto, fino a cento. Fateli venire qua. Dov'è Billy Paul? Scusatemi. Bene. Vai, vai laggiù. Che alcuni uscieri lo aiutino fino a che si mettano nella fila di preghiera.

<sup>264</sup> Ora, il resto di voi, guardatemi solo un momento. Sì. Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Proprio silenziosamente, cantiamo dolcemente, solo un minuto, mentre alcuni di voi fratelli uscieri andate laggiù. Oh, grazie. Li hanno, laggiù, così essi... Così le file non si confonderanno. Voglio pregare per queste persone. Poi, domani, probabilmente pregheremo per i malati allo stesso modo, e così via, fino a quando inizia il convegno. E io... .

<sup>265</sup> Forse anche il Fratello Roberts potrebbe avere lassù una fila di preghiera, su al—al posto. Stavo pensando forse che entrambi ne abbiamo una insieme, uno da una parte, e uno dall'altra. Ma io—io non so se a lui piaccia o no. Non gli ho parlato, ed è meglio che prima gli parli, vedete. Il Fratello Oral è un ottimo fratello, è un vero servitore di Cristo. E sarebbe umile abbastanza da farlo, ma in un certo senso mi dispiace intromettermi là con un uomo così, vedete. Perciò forse è meglio che lasci stare. Be', se mi dicesse, se mi chiedesse: "Fratello Branham, vieni ad aiutarmi", sarei—sarei lieto di farlo. Ma, ora, lui è un fratello umile e veramente amabile. E se mi chiedesse di farlo, io, naturalmente, lo farei. Ma vorrei che me lo chiedesse lui per primo, vedete. È meglio che non dica niente al riguardo. Non gliene parlate, dunque. Solo lasciate—lasciate che me lo chieda, allora saprò che va bene. Capite?

<sup>266</sup> Ma ora—ora vedremo. Quanti prendono... Bene, ora, vediamo. Quanti biglietti di preghiera ci sono nell'edificio? Vediamo le vostre mani. Oh, ce ne sono un bel po' in più, forse cinquanta in più. Quaranta, cinquanta in più, forse. Oh, sì, forse trenta in più. Va bene. Adesso prenderemo—prenderemo...

<sup>267</sup> Li prenderemo. Ora, noi siamo... Solo conservatevi il biglietto, se non venite chiamati. Capite, sono le dieci e dieci, e io—io voglio che voi andiate alla scuola domenicale domattina. E forse domani, avendo due servizi, potremmo allora liberarci di quasi tutti i biglietti, e poi—poi ricominciamo ancora da lunedì.

<sup>268</sup> Dove siamo lunedì sera? Oh, siamo giù, sentite, a Tucson. Non dimenticate dunque di venire giù a Tucson, al convegno laggiù. C'è qualcuno di Tucson qui? Sì. Certamente. Il giardino del mondo, certamente, voi dovrete essere di là. Uno di questi giorni il Fratello Carl Williams mi sgriderà per questo. Quando venni qua la prima volta, erano città rivali, e vedo che lo sono ancora.

<sup>269</sup> Sono abituato a questo. La nostra squadra di pallone, di baseball, o di pallacanestro a casa nostra, quelle città rivali, Jeffersonville e New Albany, oh, my, my, my! Whew! Non c'è una sera dove non ci siano un mucchio di scontri, quando hanno una partita, allora non so dove potrebbero mai essercene.

<sup>270</sup> Essi sono costantemente su questo, lo so, a Tucson. Ma Phoenix ha superato in grandezza Tucson molte volte, credo, poiché io... Tucson, non penso che sia un terzo della grandezza di Phoenix. Ma...

<sup>271</sup> Andremo laggiù, perché sono sicuro che laggiù ci sono alcune buone persone sane. Dovunque sono andato per il mondo, al centro delle giungle d'Africa, ne ho sempre trovate. Oh, my! Una sera vorrei poter far salire mia moglie quassù e cantare quel cantico per voi: "Vengono dall'Est e dall'Ovest, dalle terre lontane". Ora, giacché ho detto questo lei si alzerà e scapperà fuori.

<sup>272</sup> Così, lei si spaventa da morire del Fratello Rose. Il Fratello Rose ha detto: "La Sorella Branham è qui. La faremo venire su, dire una parola".

<sup>273</sup> Lei ha detto: "Il mio cuore ha saltato circa quindici battiti". Ha detto: "Ho abbassato la testa". Ha detto: "Bill, se lui è da qualche parte alla riunione", ha detto, "sicuramente mi nasconderò". Lei è molto timida. Perciò, io—io—io sentirò parlare di questo quando arriverò a casa.

<sup>274</sup> Spero che tutti voi giovani... dico questo, non perché lei è qui. Lo sapete, e tutti quelli che la conoscono. Spero che ogni giovanotto qui dentro, quando sposa sua moglie, che lei sia così dolce per lui, e voi siate così felicemente insieme, come mia moglie ed io siamo stati in questi anni. Se c'è alcun

credito da dare alla famiglia Branham, che vada a lei. Lei è la regina. Certamente lo è. Una cosa, lei è una vera madre. E poi guardate con che cosa deve avere a che fare, capite, e poi, be', voi—voi sareste sorpresi di cosa è. Ebbene, gente alla porta, giorno e notte. E lei sta tra me e il pubblico, capite, ecco dov'è, a casa. Perciò questo è veramente un compito difficile.

<sup>275</sup> E il piccolo Billy Paul, ci penso, molte volte, lo portavo in giro, quando morì sua madre, appena un bambino. Il Dott. Adair soleva dire: “Tu sei un tipo strano”. Ed io andavo giù per strada, portandolo in braccio, e lui che piangeva per sua madre, e c'era freddo, sapete, io lo tenevo sulla mia spalla, in *questo* modo.

<sup>276</sup> E non avevo abbastanza soldi da tenere il suo...o per dargli un vero biberon. Usavo per lui una bottiglia di Coca-Cola con una tettarella sopra. La mettevo *qui*, e la tenevo sotto il braccio, per tenerla calda. Se lui piangeva troppo, allungavo la mano, e gli mettevo quella tettarella in bocca. Lo facevo allattare un pochino, e rimettevo la bottiglia di nuovo *qui*. E avevo latte dappertutto, e tutto il resto, sapete.

<sup>277</sup> Lo tenevo, andando avanti, sapete, portandolo avanti. Di notte, my, my, quanto cercavo di dondolarlo per farlo addormentare, e facevo venire qualcuno per badare a lui mentre io andavo a pregare per i malati. Abbiamo fatto tanta strada insieme. Spero che Egli ci tenga in questo modo.

<sup>278</sup> L'ho visto ieri, con il suo bambino in braccio. E ho pensato: “Billy, quello eri tu, solo un po' di tempo fa”. Be', ecco come dobbiamo fare, toglierci di mezzo, e dare agli altri una possibilità. Benedetto sia il Nome del Signore.

<sup>279</sup> “Quando un leone ruggisce, capite, chi non temerà?” “E il timore di Dio è il principio della sapienza”. Vero? Ecco cosa ha detto l'uomo sapiente. “Il timore di Dio”.

<sup>280</sup> Ora, voglio che voi in quella fila di preghiera, là in piedi, tutti voi che sapete che io non so niente di voi, alziate le mani. Tutti. Il buon Signore del Cielo essendo il mio Giudice; per quanto ne sappia in vita mia, non ho mai visto uno di loro in vita mia. Probabilmente essi mi hanno visto, stando seduti nell'uditorio.

<sup>281</sup> Ora, quanti laggiù nell'uditorio, i quali sanno che non so niente di voi? Però, siete malati, e credete che, Dio, che potete toccare il lembo della Sua veste, e che Dio mi parli per chiamarvi, come Egli fece alla donna, come alla donna originale? Oh, my! Non sorprende che io abbia predicato così a lungo. Un uditorio come questo, con quel genere di fede, dovrebbe farlo.

<sup>282</sup> È questa la signora? Ora, ecco una signora. Stasera ci incontriamo come sconosciuti, e ora lei sta qui. Naturalmente, forse lei è malata, o potrebbe avere qualche altro problema.

283 Capite, Dio fa altre cose oltre a guarire i malati, sapete. E così. . . Ed Egli ha promesso di soddisfare tutte le nostre necessità, le nostre necessità, a volte non le nostre esigenze, ma le nostre necessità. Ora voglio che pensiate, uno ora, quando andate a casa, o se non l'avete mai letto prima, leggete San Giovanni 4, e—e dunque vedete. Ora, qui, ora, non ricordo. . .

284 Lasciate che dica questo. Io credo, questo ministero, sarà che Egli mi porterà a casa oppure lo incrementerà. È—è proprio in questo tempo della fine. Ovvero, o mi manderà oltreoceano o da qualche parte dove non Lo hanno mai sentito. Capite? C'è qualcosa che sta per accadere. Ricordate solamente.

285 E, ascoltate, non sono un venditore di nastri. Ma ho un buon fratello qui che registra questi nastri, ed è il Sig. Maguire. Credo che sia James Maguire. E suo—suo suocero, il Fratello Sothmann là dietro, loro sono con questi nastri. Vorrei, se qualcuno di voi ha un registratore. . . Ora non dirò niente al riguardo, poiché non ne so niente. Ma se mai compraste un nastro da loro, comprate quel nastro: *Signori, Che Ora È?* Ascoltatelo: *Signori, Che Ora È?* Ascoltatelo in maniera devota, e allora inizierete a pregare per me. Capite? Quando voi. . . Perché, allora stasera proprio qui vedrete in che—in che situazione difficile mi trovo. E parlate di situazione difficile, se voi solo sapeste in che cosa mi trovo, proprio ora, proprio qui! Capite? Ma devo andare avanti. Un vincitore non molla mai, e un vigliacco non vince mai. Proprio così. Devo mettere in pratica ciò che ho predicato. Capite? Ora, io credo Dio. Io Lo credo proprio ora.

286 Ora, qui è su un principio fondamentale. Ora, se io—se io fossi il nostro Signore Gesù che sta qui, e questa donna fosse malata, voi sapete che non potrei guarirla se io fossi il Signore Gesù. Non potrei farlo, poiché lo avevo già fatto. Dunque, quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Capite? Certamente.

287 Egli ha già perdonato ogni peccato. Egli ha già guarito ogni persona malata. Egli ha già messo a disposizione quel Sangue al Calvario. Il prezzo è già pagato. È tutto pagato. Ma l'unica cosa che dovete fare è accettarLo, crederLo e accettarLo. E non si può accettarLo senza prima crederLo. Capite? Credete l'Evangelo.

288 Dunque, ma se Egli stesse qui in piedi, indossando questo vestito che il buon Signore fece comprare per me al Fratello e alla Sorella Williams, circa cinque o sei anni fa? E se Egli stesse qui in piedi per quel vestito, indossando questo vestito, e questa donna stesse qui in piedi?

289 Ora, se Egli avesse cicatrici nella Sua mano, e dicesse: "Vedete, Io sono il Messia. Io. . . Vedete le cicatrici? Guardate sulla Mia fronte". Ora, ogni impostore potrebbe fare questo.

Proprio così. Non Si riconoscerebbe da questo. E se Egli stesse qui in piedi così, saprei che non sarebbe Lui. Saprei che non sarebbe questo.

<sup>290</sup> Perché, quando Egli viene, la tromba suonerà. Noi... Egli nemmeno verrà sulla terra. Noi saremo afferrati nell'aria, per incontrarLo. Capite? Lo raggiungiamo nell'aria. "Noi viventi che saremo rimasti, saremo rapiti insieme con loro, a incontrare il Signore nell'aria". Egli non verrà mai sulla terra. Noi Lo incontreremo nell'aria.

<sup>291</sup> Ma ora, Egli ha detto: "Io sarò con voi, fino alla fine del mondo. Non vi lascerò né vi abbandonerò mai". Come può essere? La Sua Vita. Quindi, se la Sua Vita fosse in me, e allora Lo starei rappresentando. Quindi, se fosse così, sarebbe la stessa Vita che era in Lui, farebbe le stesse cose che faceva Lui.

<sup>292</sup> Ora, ecco un uomo e una donna, come San Giovanni 4. Egli incontrò una donna. Non l'aveva mai vista prima. Lei non aveva mai visto Lui. E stavano là, insieme. Ed Egli le disse, alla donna al pozzo, qual era il suo problema. E quando lo fece, lei disse: "Signore, io vedo che Tu sei—Tu sei un profeta". Lei disse: "Però sappiamo che il Messia, quando Egli viene, il Quale è chiamato il *Cristo*, che significa, 'l'Unto'; quando Egli viene, Egli farà queste cose, ci dirà queste cose".

Ed Egli disse: "Io son Desso, che parla con te".

<sup>293</sup> Ora, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; solo, il corpo fisico... Egli usa il nostro corpo. "Egli è la vite. Noi siamo i tralci". Allora, quello Spirito agirebbe di nuovo proprio esattamente come Esso agì quando era in Lui. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vi farebbe credere? Se è così dite: "Amen". ["Amen".]

<sup>294</sup> Ora, signora, non conoscendoti, non ti ho mai visto in vita mia, per quanto io ne sappia. Naturalmente, tu probabilmente mi hai visto per strada o alle riunioni, e così via. Ma questa è la prima volta che ci incontriamo.

<sup>295</sup> Ora, se—se è di guarigione che hai bisogno, be', io, se io potessi farlo, lo farei, e se avessi qualche modo. E se si tratta di finanze, se io—io potessi aiutare, lo farei. E se tu dicessi, potrebbe trattarsi di qualcun altro, tu dicessi: "Sono venuta qua, Fratello Branham, affinché tu preghi per—per mio figlio, o mia figlia, o mia sorella, o papà", o qualcuno. Lo farei, capisci, qualsiasi cosa potessi.

<sup>296</sup> E—e se tu avessi problemi in famiglia, io direi: "Vorrei incontrare te e tuo marito, insieme, e parlare con voi da qualche parte al di fuori di qui, vedi, così potrei parlare a entrambi e capire proprio esattamente dove sta la colpa. Poi, quando lo Spirito Santo rivela, dice: "Aspetta un minuto. Tu hai fatto *questo* proprio qui in *questo* certo tempo". Ciò pone fine alla

cosa. Non puoi negarlo. Capisci? Dice: “Quaggiù tu hai fatto *questo*”. Dunque, allora è messo a posto, vedi. Dunque, tu cominci proprio da lì. Capisci? In quel modo, è fatto.

<sup>297</sup> Ora, tu sai che sto parlando con te per uno scopo. Ho predicato. Capisci? E poi io—io mi sto solo mettendo ne—nell’unzione per qualcos’altro, vedi, per vedere se lo Spirito Santo verrà ad operare su di me con un dono Divino; cioè, le due coscienze stando proprio insieme, il che mi dà la grazia di Dio di vedere visioni, e vedere cosa sta succedendo, cosa succederà, cosa è stato.

<sup>298</sup> Tu sai se è la verità o no. Tu stai in piedi qui davanti ad almeno cinquecento persone, capisci, o quasi, trecento, comunque. Capisci? E—e tu sai che ciò—ciò . . . Tu sai se è la verità o no. E—e se è la verità, allora è Dio. La Bibbia ha detto: “Se vi è uno fra voi, che è spirituale o un profeta, e ciò che dice si avvera, allora ascoltatelo”. Capisci? Ora: “Se no, allora non ascoltatelo”.

<sup>299</sup> Ora, io non ho idea per che cosa la signora sia qui. Ma ora solo lasciamo che venga lo Spirito Santo, e vediamo se Egli non lo dirà. Capite? E se ciò non sarà la stessa cosa che fece il nostro Signore! Questo sarebbe tutto ciò che Egli potrebbe fare se fosse in piedi proprio qui, poiché, ricordate, è Lui. È Lui. Non sono io. Io non la conosco. Lo confesso, non la conosco. Perciò, ci vorrebbe Lui.

Ora, naturalmente, la signora ha una meravigliosa sensazione nel suo spirito.

<sup>300</sup> Non perché abbia la mano alzata. Voi tutti siete stati alle riunioni, e li avete visti alzare le mani, fare *così*, e lo Spirito Santo chiamare subito e dire loro cosa fossero. Capite? Proprio *così*. Questo non significa nulla. Sentirli gridare e urlare *così*, allora gli dici subito: “Tu vivi con la moglie di *quest’uomo*”, l’ho visto proprio *quaggiù*, e quant’altro. Ebbene, voi lo sapete. Siete stati alle riunioni e avete visto come quelle cose, e vedere come quelle cose. Questo non significa nulla.

<sup>301</sup> Ma la signora sembra essere una meravigliosa sensazione nel suo spirito. Ora, la signora soffre di qualcosa di male. La osservo, il modo in cui mangia. Lei ora è davanti a me, a tavola, è a dieta o qualcosa del genere, una dieta un po’ strana. Proprio *così*. È vero? [La sorella dice: “Proprio *così*”.—Ed.] Allora alza la mano *così* le persone la vedranno. Capite? Ho visto la signora davanti a me, che faceva qualcosa. Qualsiasi cosa sia stata, è sul nastro. Capite? Benissimo. Ora, *così* che voi sappiate perché. . . Lei è una persona perbene.

<sup>302</sup> Osservate solo un momento. Ora lo Spirito sta unguendo. Ora, tutti stiano seduti molto riverenti. Continuate a pregare. State in preghiera, perché l’ho visto spostarsi sull’uditorio proprio allora. Capite? Ora siate molto riverenti.

<sup>303</sup> Vediamo di nuovo la signora, solo per parlare con lei. Qualsiasi cosa Egli ti abbia detto... Sì. Eccolo. È a tavola. È un—è un disturbo di stomaco. E qualcosa come un'infezione o qualcos'altro allo stomaco. Un medico ha esaminato questo. E, senti, tu hai questo disturbo da molto tempo. E, una volta, è stata dichiarata: "Ulcera, che aumenta". [La sorella dice: "Certamente lo è stato".—Ed.] E ora lui ha detto qualcosa. Che cos'era? "Duodeno. Duodeno". ["Duodeno"]. "Duodeno", glielo ho sentito dire. Vedi? ["Esatto"]. Proprio così. Esattamente così. Il tuo nome è Signorina McCraw. ["Sissignore"]. Proprio così. Vai avanti ora, credi con tutto il cuore. [La sorella piange di gioia—Ed.]

Voi credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>304</sup> Dopo aver pianto così, seduto là dietro, signore, quel polmone collassato che avevi, ormai lo dovresti sentire molto meglio, se credi. Va tutto bene ora. Bene, ciò l'ha fatto. Amen.

Che cosa ha toccato lui?

<sup>305</sup> Uomo, là circa due dietro di lui, con indurimento delle arterie, se anche tu credi, signore!

<sup>306</sup> Che cosa ha toccato? Non riuscite a vedere quella Luce sospesa proprio lì? Guardate quell'Ambra là. Non conosco l'uomo, non l'ho mai visto in vita mia. Solo credete il Signore Gesù.

<sup>307</sup> Ora, da qualche parte, c'è un bimbo qui, un infante che ha il collo storto. Eccolo là. Non la conosco. Credi, sorella. Il collo di quel bimbo si raddrizzerà, se lo crederai.

Che cosa ha toccato lei? Alleluia.

<sup>308</sup> C'è qualcos'altro che riguarda un collo. L'ho visto. È una donna. Non riesco a identificarla. Sì. Lei è seduta qui, che piange. Signora Riley, credi al Signore Gesù Cristo, il tuo collo sarà guarito. Credi.

<sup>309</sup> Non conosco la donna. Non l'ho mai vista in vita mia. L'unica cosa che dovete fare è credere Gesù Cristo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Abbiate fede.

<sup>310</sup> Io non ti conosco, signore. Siamo estranei l'un l'altro, per quanto ne sappia. Credi che Gesù Cristo mi possa dire qual è il tuo disturbo? Tu sai se sarebbe giusto o no, vero? Se tu puoi credere con tutto il cuore adesso! Continua ad andare sull'uditorio. Credi tu che anche tua moglie starà bene? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Disturbo all'occhio, lei soffre di un disturbo a un occhio. Lo credi? Tu non sei di qui. No. In qualche modo, vieni da dove c'è tanta acqua. È una città costiera. È California, Los Angeles. Ritorna a casa, Sig. Bowman, e sii guarito. E Gesù Cristo ti guarirà.

<sup>311</sup> Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Adesso, voi, tutti possono essere guariti proprio ora se lo crederete. Lo credete? ["Amen"].

312 E voi nella fila di preghiera, lo credete pure? Solo abbiate fede, e non dubitate. Credete un minuto con tutto il cuore.

313 Questa signora, il motivo per cui mi sono fermato con lei, lei è in una grave condizione. Questa donna morirà subito se non viene fatto qualcosa per lei, poiché lei è oscurata. Vedete quell'ombra scura sopra di lei?

314 Sentite, sapete, abbiamo l'ombra di quella morte sulle persone; presa dalla macchina fotografica, proprio come l'Angelo del Signore. L'abbiamo appesa nella nostra chiesa; una cosa enorme, dall'aspetto nero, come un ciclone, sospesa su una donna. Le dissero di non fare la foto. E lo Spirito Santo disse: "Falla proprio adesso". E scattarono la foto, ed eccola. Capite? Entrambe le parti, qui. Sta sospesa proprio là.

315 Voi del tabernacolo, alcuni di voi che sono, che sono qui, Fratello Fred e altri, ecco quella stessa cosa sospesa proprio su questa donna.

316 Lei ha il cancro, proprio così, alla vescica. Proprio così. È giusto? Alza la mano se ciò è vero. Vedete? Ora l'oscurità se n'è andata, senza dire niente. Capite, solo la sua fede, ciò l'ha fatto. Vai, credendo. Amen. Amen. Non dubitarlo. Solo va' e credi con tutto il cuore.

317 Il disturbo al cuore uccide molte persone, ma non ucciderà te se lo crederai. Amen. Solo va', dicendo: "Grazie al Signore". Vai e sii guarito. Bene.

318 Il diavolo vorrebbe farti avere quest'artrite per tutta la vita. Ma se tu credi con tutto il cuore, Gesù Cristo ti guarirà. Lo credi? Avviati per la tua strada, ringraziando Dio.

319 Credi con tutto il cuore? Puoi andare a cenare, e quel disturbo di stomaco ti lascerà. Solo vai e di': "Lode al Signore!" Vai, credi a Lui con tutto il cuore.

320 Anche tu avevi un disturbo allo stomaco. Credi con tutto il cuore, e vai, e Gesù Cristo ti guarirà. Bene.

321 Di che cosa sei così spaventata? Sei infastidita dal nervosismo. Ti ha buttata giù, quasi in un esaurimento nervoso, Satana ti sta dicendo bugie. Ma adesso è finita. Mi credi? Vai, e di': "Lode al Signore!"

322 Signore Gesù, io prego che Tu guarirai la nostra sorella e la farai stare bene, nel Nome di Gesù. Amen.

323 Vieni, credendo, sorella. Nel Nome di Gesù Cristo, metto le mani su di lei per la sua guarigione.

324 Vieni, fratello mio. Nel Nome di Gesù Cristo, metto le mani sul fratello per la sua guarigione. Amen.

325 Quanti hanno un cuore che crede, sotto una mano che alzeranno? Ora mettete quella mano su qualcuno accanto a voi. Voi dite: "Amos direbbe questo?" Certamente sì. Questa è la Parola del Signore. Alzate la mano, credete.

<sup>326</sup> Gesù ha detto: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se metteranno le mani sopra gli infermi. . .” Non ha nemmeno detto che essi pregheranno per loro. Ha detto: “Se metteranno le mani sopra gli infermi, solo il mettere la mano su di loro, essi staranno bene”.

Preghiamo.

<sup>327</sup> Signore Gesù, il Re ha ruggito con la Sua Voce: “Questi segni accompagneranno coloro che credono. Se mettono le mani sopra gli infermi, essi staranno bene”. Signore Dio, che ogni demone gridi. Che ogni malattia se ne vada. Che il diavolo sia sconfitto, e i figli di Dio escano stasera da questo edificio nella vittoria e potenza della risurrezione di Gesù Cristo.

<sup>328</sup> Credetelo. Proprio così. Solo continuate così. Dite, solo mettete, tenete la mano su qualcuno, dicendo: “Signore, guariscili”. Voglio che preghiate. Io ho pregato. Voglio che preghiate per qualcuno. Tu sei—sei il. . . Tu sei un Cristiano come lo sono io. Siamo tutti Cristiani. Adesso prega per qualcuno. Loro stanno pregando per te.

<sup>329</sup> Ora, come vorresti che qualcuno preghi per te? Prega per loro come tu vuoi che qualcuno preghi per te. “Fate agli altri, come vorreste che gli altri facciano a voi”. Pregate apertamente, siate sinceri, proprio come volete che loro preghino per voi.

<sup>330</sup> “E la preghiera della fede salverà i malati. Dio li risanerà. E se hanno avuto alcuna incredulità, sarà loro tolta”. Perché? “Il Re ruggisce. Chi non profetizzerà? Chi non testimonierà quando il Re ruggisce?” La Sua Parola dice: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

Vieni, Fratello Fuller. Dio vi benedica.



*LA VIA DI UN VERO PROFETA* ITL63-0119  
(The Way Of A True Prophet)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 19 gennaio 1963 al Faith Temple in Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)